



# Napoli, mercato da dieci La Juve tutta d'attacco difesa di ferro per l'Inter

Il calciomercato ridisegna la A: il tabellone di arrivi e partenze. Nello Sport

**CORRIERE CANADESE**  
 IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER  
 Qualified Canadian Journalism Organization • QCJO #Q3035995

\$1.25 Più tasse nella Gta (prezzo più alto fuori) • Anno 13 • N. 167

Mercoledì 3 Settembre 2025

www.corriere.com

## Caos tariffe, lo stallo preoccupa Ottawa

Crolla la fiducia dei consumatori in Canada, Carney convoca una riunione straordinaria su case e grandi progetti

TORONTO - È ancora stallo sul fronte dazi. A partire da lunedì, tutte le contro tariffe attivate in risposta ai dazi voluti dall'amministrazione americana sono stati annullate.

► ARTICOLO A PAGINA 3

### IL RAPPORTO

## Traffico Gta: in arrivo un autunno da incubo

► ARTICOLO A PAGINA 3

### AGENZIA DELLE ENTRATE

## Champagne: ultimatum di 100 giorni alla CRA

► ARTICOLO A PAGINA 3



Un incendio fuori controllo in British Columbia (foto BC Wildfire Service)

## Qualità dell'aria e caldo: nuovo allarme

Environment Canada avverte: rischi in Alberta, Nova Scotia, Saskatchewan e Newfoundland

► ARTICOLO A PAGINA 3

### ONTARIO

## Chiusura fabbrica, Ford a muso duro su Crown Royal

TORONTO - Doug Ford a muso duro contro i produttori del Crown Royal. Ieri il premier ha manifestato pubblicamente contro la decisione di spostare negli Usa uno stabilimento dove si imbottiglia il whisky canadese, svuotando una bottiglia davanti ai giornalisti. Rovistando alla ricerca di una bottiglia che ha detto di aver trovato in casa, ha proceduto a svuotare il contenuto a terra. "Questo è quello che penso di Crown Royal..."

► ARTICOLO A PAGINA 4



PROTECT ONTARIO PROTÈGE L'ONTARIO

### L'APERTURA DI PUTIN

## "Possibile trovare accordo su garanzie di sicurezza"

PECHINO - "Esistono opzioni per garantire la sicurezza dell'Ucraina in caso di fine del conflitto" e "mi sembra che ci sia la possibilità di trovare un consenso su questo punto". Lo ha dichiarato il presidente russo Vladimir Putin durante un incontro con il premier slovacco Robert Fico a Pechino. "La Russia non vuole attaccare nessuno, non ci esiste nessuna minaccia", ha aggiunto il leader del Cremlino.

► ARTICOLI A PAGINA 2



### MEDIORIENTE

## L'Idf avanza a Gaza City: ancora vittime

► ARTICOLI A PAGINA 5



**YOU-GO** Office & Washroom Trailer Sales & Rentals  
 Servizi igienici, bagni temporanei e movibili

Funzionali, eleganti, durabili, riscaldati, acqua calda e fredda, made in Canada al 100%

www.you-gorentals.com

**Deluxe Single or Double Mobile Washrooms**

Compra o affitta chiamando  
**You-go Rentals**

905-794-0088 toll free  
 1-866-794-0089

You-go Rentals, presidente **Paolo MORRESI**  
 "Lo garantisco"

## PRIMO PIANO

PECHINO - Mai così uniti. Tengono a precisarlo e a ribadirlo su tutti i tavoli. E ora avanti su una strategia comune che ha come obiettivo una cooperazione a 360 gradi in vista di una governance globale. Il presidente russo Vladimir Putin martedì ha assicurato al suo omologo cinese Xi Jinping che le relazioni tra i due Paesi sono attualmente a un "livello senza precedenti". Il presidente cinese, da parte sua, ha elogiato il rapporto di "cooperazione strategica globale" tra i due Paesi e ha affermato la loro volontà di cooperare per "costruire un sistema di governance globale più equo e ragionevole", secondo quanto dichiarato all'inizio dei colloqui a Pechino.

Il presidente russo è in Cina da domenica. Ha partecipato a un vertice regionale a Tianjin, dove Russia e Cina hanno dimostrato la loro comune visione, nonostante le crescenti tensioni con gli Stati Uniti e l'Occidente. Mercoledì è previsto che partecipi a una grande parata militare a Pechino per celebrare l'80esimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale.

"La nostra stretta comunicazione riflette la natura strategica dei legami russo-cinesi, che attualmente hanno raggiunto un livello senza precedenti", ha affermato Putin. Partecipare alla parata "è un omaggio ai successi dei nostri popoli, il popolo russo e il popolo cinese, e una conferma del ruolo cruciale svolto dai nostri Paesi nella vittoria sugli assi europeo e asiatico". "Siamo sempre stati insie-



Il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Xi Jinping

IL VERTICE

## Putin e Xi: "Mai così uniti" Ecco asse globale alternativo

me allora, e lo siamo ancora oggi", ha aggiunto.

"Le relazioni Cina-Russia hanno resistito alla prova dei cambiamenti internazionali; sono relazioni di buon vicinato, collaborazione strategica globale e cooperazione reciprocamente vantaggiosa per risultati vantaggiosi per entrambe le grandi potenze", ha assicurato Xi.

Mosca e Pechino avevano del resto già dichiarato una "partnership senza limiti" poco prima che Putin ordinasse l'offensiva russa in Ucraina nel feb-

braio 2022. L'ampliamento dei legami militari e commerciali da allora ha turbato l'Occidente. La Cina non ha mai denunciato la guerra della Russia né chiesto il ritiro delle sue truppe e molti alleati dell'Ucraina ritengono che Pechino abbia fornito supporto a Mosca. Insiste sulla sua neutralità, chiedendo ripetutamente la fine dei combattimenti e accusando i Paesi occidentali di prolungare il conflitto armando l'Ucraina.

Xi e Putin sono in contatto regolare e hanno avuto una telefonata il mese scorso, duran-

te la quale il leader cinese si è detto lieto di vedere Mosca e Washington migliorare le loro relazioni. Xi ha visitato Mosca per le celebrazioni del 9 maggio, in memoria della sconfitta dei nazisti nella Seconda guerra mondiale. Cina e Russia hanno, dunque, "continuato a costruire una fiducia reciproca in ambito politico e una cooperazione strategica, iniettando - aveva affermato Xi durante la sua visita a maggio - preziosa stabilità ed energia positiva in una situazione internazionale piena di turbolenze".

PYONGYANG

## Kim Jong-un torna in Cina con il suo treno super-blindato

PECHINO - Kim Jong-un è arrivato ieri mattina a Pechino per partecipare alla parata militare cinese di commemorazione dell'80esimo anniversario della vittoria nella Seconda guerra mondiale. Si tratta del nono viaggio da quando il leader nordcoreano è salito al potere alla fine del 2011, ma anche del primo storico incontro multilaterale con Xi e Putin dopo una serie di faccia a faccia con entrambi e con il presidente americano Donald Trump. Poco propenso a lasciare Pyongyang, per oltre sei anni Kim non ha effettuato alcuna missione all'estero. La svolta è arrivata nel marzo 2018, con la fine dell'isolamento internazionale e la prima visita ufficiale in Cina per incontrare Xi Jinping.

Dopo il primo viaggio a Pechino, compiuto a bordo del suo treno composto da decine di carrozze blindate color verde oliva, è seguito qualche mese dopo un viaggio a Dalian, sempre in Cina, ma questa volta in aereo. Tutti vertici preparatori per lo storico summit con Donald Trump, tenutosi a giugno del 2018 a Singapore, per il primo incontro tra un leader della Corea del Nord e un presidente statunitense.

Denominato "fortezza su rotaie" per via degli apparati di sicurezza estremamente sofisticati e dei servizi ultra-lussuosi, il treno è un simbolo dei viaggi dei leader nordcoreani - dal padre Kim Jong Il e dal nonno Kim Il Sung - da sempre propensi a utilizzare esclusivamente il treno. Talmente simbolico che una sua riproduzione si trova dentro il mausoleo dove sono seppelliti i due precedenti leader nordcoreani. La scelta di viaggiare su ferrovia è dovuta principalmente a questioni di sicurezza. Per i funzionari di Pyongyang l'aereo non garantisce le massime garanzie, mentre il treno offre condizioni di sicurezza incomparabili, con una "possibilità di sopravvivenza decisamente maggiore" in caso di attacco.

Il treno è inoltre in grado di invertire la marcia in caso di imprevisti con rotte molto "più difficili da prevedere" rispetto a quelle di un aereo. Sicurezza considerata più importante della velocità e di conseguenza della durata del viaggio, dal momento in cui, nel 2001, suo padre impiegò addirittura 24 giorni tra andata e ritorno per un viaggio a Mosca, una maratona di circa 20.000 km. A causa del peso di questa attrezzatura - il treno è completamente blindato, dai finestrini alle pareti e al pavimento, in grado di proteggerlo da proiettili ed esplosivi - la "fortezza ambulante" difficilmente riesce a superare i 60 km/h.

LA GUERRA IN UCRAINA

## "Possibile trovare accordo su garanzie di sicurezza"

PECHINO - "Esistono opzioni per garantire la sicurezza dell'Ucraina in caso di fine del conflitto" e "mi sembra che ci sia la possibilità di trovare un consenso su questo punto". Lo ha dichiarato il presidente russo Vladimir Putin durante un incontro con il premier slovacco Robert Fico a Pechino.

"La Russia non vuole attaccare nessuno", ha risposto il leader del Cremlino in merito alla minaccia che la Russia rappresenterebbe per l'Europa, con i timori che l'esercito

di Mosca possa attaccare Paesi europei. Putin ha aggiunto che le affermazioni secondo cui la Russia avrebbe intenzione di attaccare altri Paesi europei sono "una provocazione o un segno di incompetenza".

Il presidente russo ha poi ribadito che ritiene "inaccettabile" l'ingresso dell'Ucraina nella Nato, mentre non si è mai opposto alla potenziale adesione di Kiev nell'Unione europea. Ed ha messo in chiaro che qualsiasi accordo per risolvere il conflitto in Ucraina

non deve compromettere la sicurezza della Russia.

"Naturalmente, spetta all'Ucraina decidere come garantire la propria sicurezza. Ma questa sicurezza non può essere garantita a scapito della sicurezza di altri Paesi, in particolare della Federazione Russa", ha detto Putin.

Il Cremlino ha smentito che l'ipotesi di un dispiegamento di forze di pace cinesi in Ucraina sia stata affrontata nel vertice odierno tra Putin e Xi Jinping a Pechino. Lo riferisce l'agenzia statale Ria Novosti, citando l'assistente presidenziale russo Yuri Ushakov.

Nei giorni scorsi erano circolate indiscrezioni secondo cui il presidente statunitense Donald Trump avrebbe proposto il coinvolgimento di peacekeeper cinesi come parte delle discussioni su garanzie di sicurezza per porre fine al conflitto. Ushakov ha aggiunto che "sono previsti ulteriori incontri tra Mosca e Washington, a livello ministeriale, per proseguire i colloqui".

Secondo quanto sostiene l'agenzia di intelligence della Corea del sud, circa duemila soldati nordcoreani sarebbero morti a fianco dei militari russi nel combattere contro l'Ucraina. Ad aprile, il Servizio di intelligence di Seul aveva "dichiarato che il numero dei caduti in guerra era di almeno 600. Ma sulla base di valutazioni aggiornate, ora stima la cifra intorno ai duemila", ha dichiarato il deputato Lee Seong-kweun ai giornalisti do-

po un briefing dell'agenzia di spionaggio.

L'Istituto per lo Studio della Guerra (Isw) contesta le affermazioni di Mosca sui successi militari in Ucraina e denuncia un aumento delle operazioni di disinformazione. Il capo di stato maggiore russo, Valery Gerasimov, aveva dichiarato sabato scorso che le forze russe avevano conquistato 3.500 km quadrati e 149 insediamenti dall'inizio di marzo. Secondo l'Isw, però, "le evidenze disponibili mostrano che i guadagni reali ammontano a circa 2.346 km quadrati e 130 insediamenti", risultati che restano "sproporzionatamente limitati e lenti rispetto alle elevate perdite subite".

Per compensare la mancanza di progressi sul campo, il Cremlino starebbe rafforzando la propaganda, accusando l'Europa di "prolungare la guerra", minacciando l'uso di armi nucleari e sostenendo che una vittoria russa sia inevitabile.

La frenata è confermata da un altro elemento: gli attacchi russi con droni a lungo raggio contro l'Ucraina sono diminuiti sensibilmente nel mese di agosto, segnando un calo del 34% rispetto a luglio. Secondo l'analisi, la Russia ha lanciato 4.132 droni a lungo raggio contro obiettivi ucraini nel mese di agosto, in netto calo rispetto al record registrato a luglio, quando Mosca aveva sferrato il maggior numero di attacchi dall'inizio del conflitto.

### CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants Italia,  
No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300,  
Vaughan ON, Canada

REDAZIONE:

Corriere Canadese  
Italia, No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 201B - 75 DUFFLAW ROAD  
Toronto, ON, M6A 2W4

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333  
Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com

AMMINISTRAZIONE:

L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore  
Francesco Veronesi - Direttore

Tipografia

Atlantic Printers

5985 Atlantic Dr, Unit#1, Mississauga, On L4W 1S4

Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano

www.corriere.com • www.corriere.ca

## CANADA

## LA GUERRA COMMERCIALE

## Dazi, lo stallo preoccupa

FRANCESCO  
VERONESI

TORONTO - È ancora stallo sul fronte dazi. A partire da lunedì, tutte le contro tariffe attivate dal governo federale in risposta ai dazi voluti dall'amministrazione americana sono stati annullati, al netto di quei prodotti che già rientrano negli accordi del trattato di libero scambio Cusma. A Ottawa l'immobilismo dell'inquilino della Casa Bianca Donald Trumo preoccupa e anche parecchio. Il primo ministro Mark Carney si aspettava una rapida de-escalation della crisi commerciale: un gesto, un segnale dal presidente americano, che fino a questo momento non è arrivato. Certo, negli incontri della scorsa settimana a Washington - dove tre ministri canadesi hanno incontrato le controparti statunitensi - è emersa una generale soddisfazione da parte della presidenza Usa sulla decisione di Ottawa. Ma da quel momento non è arrivato alcun gesto concreto che vada nella direzione di una potenziale normalizzazione del rapporto tra il Canada e gli Stati Uniti.

A Ottawa ora ci si interroga su cosa fare nell'immediato futuro. Il Canada infatti è uno dei pochissimi alleati occidentali che non ha ancora raggiunto un accordo con Washington sui dazi. Alle porte, nei primi mesi del 2026, c'è anche l'avvio della trattativa per il rinnovo del trattato Cusma, e alcuni analisti hanno già indicato come il negoziato sarà in salita, se nel frattempo i due Paesi non avranno messo da parte le divergenze sul nodo tariffe.

Nel frattempo una nuova rile-



Il primo ministro Mark Carney (foto X Carney)

vazione della Nanos pubblicata ieri mette in luce come la fiducia dei consumatori in Canada sia ancora bassissima. Molti, troppi gli elementi che vanno ad alimentare una percezione molto negativa delle proprie capacità di spesa, almeno per il campione intervistato: non è solo la guerra commerciale con gli Stati Uniti a pesare come un macigno, ma anche la crisi abitativa, l'aumento del costo delle vite e le incertezze legate alla volatile situazione internazionale. Tutti fattori che fanno da zavorra e fanno sprofondare la fiducia dei consumatori.

Intanto l'ufficio del primo ministro ha annunciato ieri una riunione di due giorni del governo a Toronto su due fronti caldi: quello dei grandi progetti di carattere nazionale che dovranno essere stabiliti per incanalare investimenti pubblici e dare fiato all'economia e quello della crisi abitativa.

"Oggi - si legge nella nota stampa dell'esecutivo - il primo ministro Mark Carney ha annunciato che terrà un Forum di Pianificazione del governo nella Greater Toronto Area dell'On-

tario, dal 3 al 4 settembre 2025. In un panorama globale in rapida evoluzione, il nuovo governo canadese si concentra sulla costruzione di un'economia più forte, che rafforzi la nostra collaborazione con partner commerciali e alleati affidabili in tutto il mondo, sia più resiliente agli shock globali e crei maggiore certezza, sicurezza e prosperità per tutti i canadesi".

"Il Forum - prosegue il comunicato stampa - si concentrerà sulle priorità economiche autunnali del governo: accelerare i progetti infrastrutturali per la costruzione di una nazione (anche attraverso il nuovo Ufficio Grandi Progetti), riportare il governo nel business della costruzione di case a prezzi accessibili con il lancio di Build Canada Homes, rilanciare le industrie della difesa canadesi e garantire che i settori più colpiti dai dazi statunitensi abbiano le risorse necessarie per riorganizzare e diversificare i loro mercati. Il Forum farà anche avanzare l'inizio dei preparativi del Canada per il processo di revisione del Cusma.

## TORONTO

## Traffico nella Gta, sarà un autunno da incubo

TORONTO - Quello in arrivo sarà un autunno da incubo nelle strade della Gta. Gli automobilisti della Greater Toronto si stanno preparando a un peggioramento del traffico e della congestione del trasporto pubblico nei prossimi mesi, poiché un certo numero di importanti datori di lavoro si prepara ad aumentare i giorni in ufficio.

Anche prima che l'obbligo di ritorno in ufficio entri in vigore, gli esperti affermano che il traffico veicolare in città è a un punto di svolta, mentre i ritardi, i lavori e le preoccupazioni per la sicurezza pubblica affliggono il sistema di trasporto pubblico.

"Penso che le persone dovrebbero essere molto preoccupate, sia i responsabili politici che gli stessi pendolari, per l'impatto che un mandato di ritorno al lavoro avrà sul pendolarismo", ha detto Jennifer Kesmaat alla Canadian Press, ex capo pianificatore della città di Toronto.

"Stavamo già raggiungendo un punto di svolta perché l'utenza del trasporto pubblico è diminuita e così tante persone salgono in auto".

In molte città canadesi, ha osservato, non c'è una capacità stradale sufficiente per accogliere anche un piccolo aumento del traffico veicolare, che probabilmente porterà a tempi di percorrenza più lunghi, più frustrazione e perdita di produttività.

I ritardi del traffico di Toronto sono dovuti in parte alla congestione delle relativamente poche arterie della città, ha detto Giles Gherson, presidente e CEO del Toronto Region Board of Trade. I parcheggi in strada, le piste ciclabili e i pa-

tii in strada durante i mesi estivi contribuiscono a intasare le strade cittadine, ha osservato.

Questo problema, ha detto Gherson, è aggravato da oltre un milione di veicoli in più che hanno circolato sulle strade di Toronto negli ultimi due decenni. Alcune delle grandi banche canadesi, tra cui BMO, RBC, TD e Scotiabank, hanno dichiarato che a partire dall'autunno sarà richiesto un maggior numero di lavoratori in ufficio quattro giorni alla settimana. Alcune delle ragioni citate dalle banche includono miglioramenti operativi e opportunità di collaborazione. Rogers Communications Inc. ha chiesto ai suoi dipendenti aziendali di venire quattro giorni alla settimana in ottobre, con l'intenzione di aumentare a cinque giorni a febbraio. Secondo quanto riferito, la banca d'investimento Canaccord Genuity passerà a cinque giorni alla settimana a partire da questo mese.

Il governo dell'Ontario ha anche annunciato a metà agosto che i dipendenti pubblici saranno tenuti a tornare in ufficio quattro giorni alla settimana a partire dal 20 ottobre e a tempo pieno a partire dal prossimo anno. Il premier Doug Ford ha dichiarato di ritenere che i dipendenti siano più produttivi quando lavorano di persona.

Stuart Green, portavoce della Toronto Transit Commission, ha dichiarato che il TTC aumenta sempre il servizio a settembre come adeguamento stagionale e intende rilasciare ulteriori informazioni in ottobre per quanto riguarda i piani per aumentare il servizio in autunno.

## INCENDI BOSCHIVI

## Qualità dell'aria, è allarme

TORONTO - Non è finito l'allarme incendi. Alcune zone del Canada hanno visto avvisi di calore e qualità dell'aria. Environment Canada ha pubblicato avvisi di calore per l'Alberta e la British Columbia: previste temperature molto elevate creeranno un "rischio elevato" di malattie da calore, come il colpo di calore o l'esaurimento da calore.

Environment Canada ha fornito consigli alle persone sul suo sito web, come riprogrammare le attività all'aperto in ore più fresche della giornata, bere molta acqua e soggiornare in spazi interni raffreddati, ove possibile.

Nel frattempo, Alberta, Territori del Nord-Ovest, Nova Scotia e Saskatchewan hanno allerte sulla qualità dell'aria.

Environment Canada consiglia alle persone di limitare il tempo all'aperto, evitare attività faticose all'aperto e ha avvertito che il fumo degli incendi mette a rischio la salute di tutti, indipendentemente dall'età o dalle condizioni di salute. I rischi per la salute sono maggiori per gli anziani, le persone che vivono da sole, le persone con diabete, malattie cardiache, malattie respiratorie o altre condizioni di salute, le persone con malattie mentali e le persone con mobilità limitata.

## OTTAWA

## CRA, 100 giorni per risolvere i problemi

TORONTO - Il ministro federale delle Finanze sta ordinando all'Agenzia delle entrate canadesi di attuare un piano di 100 giorni per migliorare l'accesso e rafforzare i servizi, affermando che i ritardi del servizio presso i call center dell'agenzia "sono inaccettabili".

In una lettera al presidente della commissione permanente per le finanze martedì mattina, François-Philippe Champagne ha affermato che è "sempre più evidente" che la CRA non sta soddisfacendo il "servizio affidabile e tempestivo" che i canadesi "si aspettano e meritano".

"All'Agenzia è stato chiesto di adottare misure concrete per aiutare i canadesi a ottenere l'assistenza di cui hanno bisogno", ha scritto Champagne. "Ciò includerà la riallocazione e l'aggiunta di personale, la sperimentazione di un nuovo sistema di pianificazione delle chiamate e l'espansione dei servizi digitali, tra le altre misure".

Champagne afferma che il governo federale col-

laborerà con il settore privato e i sindacati "per garantire che stiamo lavorando tutti insieme sullo stesso fronte, per i canadesi".

Il sindacato che rappresenta i dipendenti della CRA ha affermato che i tempi di attesa "sono esplosi" fino a 3,5 ore presso il call center della CRA e "meno del cinque per cento dei chiamanti sta contattando un agente".

Un messaggio sul sito web dell'Agenzia delle Entrate canadesi martedì afferma: "Le linee telefoniche CRA stanno registrando un elevato volume di chiamate".

Il mese scorso, l'Agenzia delle Entrate canadesi ha annunciato che i contratti per 850 dipendenti che dovevano scadere il 5 settembre sono stati prorogati fino al 31 marzo 2026.

Il presidente dell'Unione dei dipendenti fiscali ha affermato che il governo federale ha bisogno di assumere più agenti di call center per gestire i volumi di chiamate più elevati.

PASCALE ❖ DI POCE ❖ IADIPAULO

Barristers ❖ Solicitors ❖ Notaries

Lawyers Practicing in Association

❖ Telephone: (905) 850-8550

❖ Toronto Line: (416) 746-7420

❖ Telefax: (905) 850-9998

❖ 3800 Steeles Avenue West, Suite 300, Vaughan, Ontario, Canada L4L 4G9A ❖

## PRIMO PIANO

LA CATASTROFE

# Terremoto in Afghanistan, bilancio dei morti supera quota 1400



Una zona colpita dal sisma in Afghanistan

KABUL - Corsa contro il tempo dei soccorritori per trovare possibili sopravvissuti tra le macerie delle case rase al suolo dal terremoto di magnitudo 6.0 che ha colpito l'Afghanistan orientale domenica sera. Il bilancio del terremoto è salito a oltre 1.400 morti. Lo ha dichiarato il portavoce del governo talebano Zabihullah Mujahid, secondo cui 1.411 persone sono decedute nella sola provincia di Kunar, la più colpita dal terremoto di magnitudo 6.0, e 3.124 sono rimaste ferite.

Il sisma che ha colpito l'Afghanistan potrebbe avere un impatto su "centinaia di migliaia di persone". Lo ha dichiarato Indrika Ratwatte, coordinatore umanitario dell'Onu in Afghanistan, secondo il quale il bilancio delle vittime potrebbe crescere "in modo esponenziale".

Ci vorrà del tempo per comprendere l'entità della devastazione, poiché alcune aree della provincia montuosa risultano isolate e le comunicazioni sono difficili. Allo stato attuale non risultano operatori italiani coinvolti.

Najib Ahmad Amir, direttore del centro di sismologia in Pakistan, afferma che una rete di stazioni di monitoraggio dei movimenti sismici ha registrato almeno nove scosse

di assestamento in seguito al terremoto di magnitudo 6.0 in Afghanistan. Amir ha aggiunto che le scosse di assestamento potrebbero continuare per due giorni, finché la placca tettonica non tornerà nella sua posizione originale.

Il terremoto ha colpito poco prima di mezzanotte a 27 chilometri a nord-est di Jalalabad, una città di circa 200.000 abitanti nella provincia di Nangarhar, e a una profondità relativamente bassa di 8 km, secondo lo United States Geological Survey (Usgs).

I filmati mostrano persone che scavano freneticamente tra le macerie con le mani alla ricerca di sopravvissuti, e feriti trasportati su barelle fuori dagli edifici crollati e a bordo di elicotteri.

Nella provincia di Kunar, almeno tre villaggi sono stati rasi al suolo, mentre in molti altri si sono verificati danni ingenti, ha affermato il ministero della Salute del governo dei talebani. L'Autorità per la Gestione dei Disastri di Kunar ha dichiarato che i morti e i feriti sono stati registrati nei distretti di Nur Gul, Soki, Watpur, Manogi e Chapadare. "Il numero di vittime e feriti è elevato, ma visto che l'area è di difficile accesso, le nostre squadre sono ancora sul posto", riporta dai suoi canali social il portavoce

## LA VIGNETTA di Ynot



del ministero della Salute afgano, Sharafat Zaman. Sempre lo stesso Zaman, ha spiegato, che secondo le informazioni in possesso, "diversi villaggi nel distretto di Noor Gul, nella provincia di Kunar, sono stati completamente distrutti (Sholat, Aret, Mama Gul, Wadira e altri villaggi) e hanno subito gravi danni". Il bilancio delle vittime è destinato a salire, "sono in corso le operazioni di soccorso". I soccorritori sono stati mobilitati in diversi distretti della regione montuosa, vicino al confine con il Pakistan, ma si teme che il bilancio delle vittime possa aumentare ulteriormente. Le squadre di soccorso hanno avuto difficoltà a raggiungere alcune delle comunità più remote, anche a causa delle frane, ha riferito l'agenzia di stampa statale talebana Bakhtar News Agency (Bna). Al momento non risultano italiani coinvolti, secondo fonti della Farnesina. L'ambasciata d'Italia a Kabul segue l'evoluzione della situazione nel Paese ed è in costante contatto con le autorità locali.

### IL PREMIER ALL'ATTACCO

## Doug Ford: "Ecco cosa penso del Crown Royal..."



Doug Ford svuota per terra il contenuto di una bottiglia di Crown Royal

TORONTO - Doug Ford a muso duro contro i produttori del Crown Royal. Ieri il premier ha manifestato pubblicamente contro la decisione di spostare la produzione del whisky canadese negli Stati Uniti, svuotando una bottiglia davanti ai giornalisti, in una dimostrazione di rabbia per la decisione dell'azienda di chiudere un impianto di imbottigliamento dell'Ontario.

"Sapete una cosa, dico sempre che le persone intelligenti non sono troppo intelligenti, e voi ragazzi siete stupidi come un sacco di martelli per fare questo", ha detto Ford verso la fine di una conferenza stampa non correlata a Kitchener, Ontario. Rovistando alla ricerca di una bottiglia che ha detto di aver trovato in casa, ha proceduto a svuotare il contenuto a terra. "Questo è quello che penso di Crown Royal. Questo è ciò che potevano fare. E penso che tutti gli altri dovrebbero fare la stessa cosa", disse Ford mentre il liquido ambrato si

svuotava lentamente dalla bottiglia. "Iniziate a sostenere le aziende che producono whisky qui in Ontario, gente. Questo è ciò che dobbiamo fare, è sostenersi a vicenda".

In un comunicato stampa della scorsa settimana, il produttore di Crown Royal Diageo plc ha annunciato che avrebbe chiuso il suo impianto di imbottigliamento ad Amherstburg, Ontario, entro febbraio, al fine di avvicinare il lavoro ad alcuni dei suoi consumatori negli Stati Uniti.

"Apprezziamo i nostri dipendenti di Amherstburg per il loro contributo a Diageo e al marchio Crown Royal. Questa è stata una decisione difficile, ma fondamentale per migliorare l'efficienza e la resilienza della nostra rete di supply chain", ha dichiarato il presidente nordamericano di Diageo, Marsha McIntosh, nel comunicato.

Il prodotto stesso sarà ancora schiacciato, distillato e invecchiato in Canada, ha detto la società.

DARFUR

## Frana su villaggio, oltre mille vittime

KHARTUM - Un'enorme frana nella regione occidentale sudanese del Darfur ha ucciso più di 1.000 persone. Lo ha dichiarato lunedì sera un gruppo ribelle che controlla la zona aggiungendo che c'è un solo sopravvissuto. Una "frana di proporzioni enormi e devastanti" ha colpito domenica il villaggio di Tarasin sui monti Marra, ha detto l'Esercito-movimento di liberazione del Sudan (Elps) in un comunicato specificando che "le prime informazioni indicano la morte di tutti i residenti, stimati in oltre mille individui, con un solo sopravvissuto".

La frana ha "completamente distrutto" parte di una regione nota per la produzione di agru-

mi, ha aggiunto l'Emlps.

Il gruppo ha quindi fatto appello alle Nazioni Unite e ad altre organizzazioni umanitarie affinché aiutino a recuperare i morti ancora sepolti sotto terra e detriti.

Il Sudan è coinvolto in una sanguinosa guerra civile tra l'esercito e i paramilitari delle Forze di supporto rapido (Rsf), che ha gettato il Paese africano in una delle peggiori crisi umanitarie al mondo negli ultimi decenni.

L'Emlps è rimasto per lo più fuori dai combattimenti, ma controlla parti della catena montuosa più alta del Sudan. Il governatore del Darfur, Minni Minnawi, allineato all'esercito,

ha definito la frana una "tragedia umanitaria che va oltre i confini della regione. Facciamo appello alle organizzazioni umanitarie internazionali affinché intervengano con urgenza e forniscano supporto e assistenza in questo momento critico, perché la tragedia è più grande di ciò che il nostro popolo può sopportare da solo", ha affermato in una dichiarazione.

Gran parte del Darfur, compresa l'area in cui si è verificata la frana, resta praticamente inaccessibile alle organizzazioni umanitarie internazionali a causa dei continui combattimenti, il che limita gravemente la fornitura di assistenza umanitaria urgente.

## ESTERI

## MEDIORIENTE

# Nuovi attacchi dell'Idf, Striscia di Gaza fiamme

GAZA - "Israele non ha ancora risposto all'ultima proposta per il cessate il fuoco" nella Striscia di Gaza e la liberazione degli ostaggi ancora trattenuti nell'enclave palestinese. Lo ha reso noto il portavoce del ministero degli Esteri del Qatar, tra i Paesi mediatori per un accordo tra Israele e Hamas che metta fine alle ostilità.

«I colloqui sono ancora in corso, ma non ci sono risultati. Israele ci sta mostrando che si sta dirigendo verso un'escalation, che si manifesta nel pericoloso passo verso l'occupazione di Gaza City. L'occupazione di Gaza è un passo che minaccia tutti, compresi gli ostaggi - ha avvertito Majid al-Ansari - Data l'alta densità della popolazione e la situazione umanitaria sempre più grave, causerà la morte di centinaia di civili».

Almeno 73 palestinesi sono stati uccisi nei raid israeliani sulla Striscia di Gaza dall'alba, secondo quanto riferito da fonti ospedaliere locali ad Al Jazeera. Tra le vittime ci sono 42 persone a Gaza City, mentre l'ultimo attacco si è verificato nell'area di al-Mawasi, nel sud della Striscia, dove sette persone, tra cui cinque bambini, sono state colpite mentre erano in fila per prendere l'acqua.

Un portavoce dell'ospedale Nasser ha confermato l'uccisione dei bambini, mentre Mahmoud Basal, portavoce della Protezione Civile di Gaza, ha diffuso su Telegram le immagini dei corpi delle piccole vittime e del luogo dell'attacco. "Erano in fila per riempire d'acqua le taniche



Un'immagine della Striscia di Gaza

nell'area di al-Mawasi, che era stata definita 'sicura', quando le forze di occupazione li hanno colpiti direttamente, trasformando la loro ricerca di vita in un nuovo massacro", ha denunciato Basal.

Secondo fonti mediche locali, l'attacco sarebbe stato condotto con un drone israeliano nei pressi della città meridionale di Khan Younis. Diverse altre persone, tra cui altri bambini, risultano ferite e sono state trasferite d'urgenza negli ospedali della zona.

Altre tredici persone, tra cui tre bambini, sono morte "a causa della carestia e della malnutrizione" nelle ultime 24 ore. Lo ha affermato il ministero della Salute di Gaza, aggiornando a 361, tra cui 130

bambini, il numero totale dei morti per fame nell'enclave palestinese.

A Hebron, in Cisgiordania, il sindaco Tayseer Abu Sneina è stato arrestato in un raid condotto dalle Idf nella sua abitazione. Al momento non sono note le ragioni dell'arresto di Abu Sneina, che è stato interrogato. Il figlio Meza ha detto ai media che la famiglia non è a conoscenza di dove si trovi ora il padre. Ieri le Idf hanno imposto il coprifuoco a Hebron, dove tutti gli ingressi e le uscite dell'area sono stati bloccati dalle forze israeliane.

I Paesi europei che riconoscono lo Stato palestinese sperimenteranno il terrorismo in prima persona. Lo ha dichiarato il ministro israelia-

no per la Sicurezza nazionale Itamar Ben-Gvir condannando la decisione del Belgio di riconoscere lo Stato palestinese all'Assemblea generale delle Nazioni Unite a fine mese.

"I Paesi europei che si abbandonano all'ingenuità e si arrendono alle manipolazioni di Hamas finiranno per sperimentare il terrore in prima persona. Qui in Israele c'era chi un tempo credeva a tali illusioni e il risultato sono stati stupri, omicidi e massacri. Invece di premiare il terrore, il mondo libero deve unirsi contro di esso", ha detto il ministro israeliano.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha convocato una riunione sulla possibilità di applicare la sovranità sulla Cisgiordania e adottare misure nei confronti dell'Autorità Palestinese in risposta al riconoscimento dell'Autorità Palestinese come Stato da parte di alcuni Paesi. Inizialmente prevista per oggi, la riunione dovrebbe svolgersi giovedì, riporta il Jerusalem Post, citando diversi funzionari israeliani che hanno riferito che Israele sta valutando l'annessione della Cisgiordania come possibile risposta al riconoscimento da parte di alcuni Paesi dello Stato palestinese.

Non sono ancora chiare le modalità di un'eventuale annessione, né cosa riguarderebbe in particolare, se solo gli insediamenti israeliani o alcuni di essi, oppure aree specifiche della Cisgiordania come la Valle del Giordano, e se alle discussioni seguirebbero passi concreti, il che probabilm-

te comporterebbe un lungo processo legislativo. Non è nemmeno chiaro quale sia la posizione del presidente degli Stati Uniti Donald Trump sulla questione.

Trump intanto ha affermato che Israele "può anche star vincendo la guerra a Gaza, ma non sta vincendo la guerra delle pubbliche relazioni". In un'intervista al Daily Caller, Trump ha ribadito la sua convinzione che Israele debba porre rapidamente fine alla guerra: "Dovranno finirla. Sta danneggiando Israele". Allo stesso tempo il presidente ha confermato il suo sostegno al piano israeliano di prendere il controllo di Gaza City, affermando che Israele deve "portare a termine il lavoro" contro Hamas, sostenendo che il gruppo armato libererà gli ostaggi rimasti solo dopo la sua completa distruzione.

Nell'intervista gli è stato chiesto se sia preoccupato per un calo di supporto a Israele negli Stati Uniti, anche tra i Repubblicani: "Ne sono consapevole", ha risposto. Trump ha sottolineato che Israele aveva "il lobbismo più forte del Congresso" 15 o 20 anni fa, ma che oggi non è più così. "C'è stato un periodo in cui, se volevi fare politica, non potevi parlare male di Israele", ha affermato. "Israele era la lobby più potente che abbia mai visto. Avevano il controllo totale del Congresso, ha aggiunto. Israele "ha subito dei danni, specialmente al Congresso". Secondo il presidente statunitense, "la gente si è dimenticata del 7 ottobre."

## L'ANNUNCIO

## Il presidente israeliano Herzog incontrerà il Papa in Vaticano

TEL AVIV - Il presidente israeliano Isaac Herzog partirà giovedì mattina per una visita di un giorno in Vaticano su invito del papa Leone XIV. Lo ha riferito una nota del portavoce del presidente. Herzog vedrà il Pontefice e il segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin. Al centro dei loro incontri vi saranno gli sforzi per garantire il rilascio degli ostaggi, la lotta contro l'antisemitismo globale e la salvaguardia delle comunità cristiane in Medio Oriente, oltre un confronto su altre questioni politiche.

Successivamente, il presidente visiterà gli Archivi e la Biblioteca Vaticani, prima di tornare in Israele nel pomeriggio. La Santa Sede confermerà: Papa Leone XIV riceverà il presidente israeliano il 4 settembre. L'udienza, rende noto



Isaac Herzog

la Sala stampa, sarà alle ore 10 nel Palazzo Apostolico.

Lo scorso maggio, durante la cerimonia a Roma in cui il Papa ha iniziato il suo pontificato, Herzog aveva già ringraziato Leone XIV per aver

lanciato un appello al ritorno "immediato" di tutti gli ostaggi ancora trattenuti nella Striscia di Gaza dal gruppo islamista Hamas. La scorsa settimana, il pontefice statunitense ha chiesto che "sia pienamente ri-

spettato il diritto umanitario a Gaza", in particolare riguardo a "l'uso indiscriminato della forza e lo sfollamento forzato delle popolazioni".

**Israele: la rete propagandistica di Hamas ha mille agenti.** La Radio militare di Israele ha pubblicato un report sul braccio che si occupa della propaganda e della guerra psicologica di Hamas, guidato dal portavoce del gruppo Abu Obeida ucciso nei giorni scorsi dall'Idf in un raid a Gaza city. La rete di influenza di Hamas comprende attualmente oltre 1.000 miliziani (con circa 200 altri uccisi durante la guerra): Abu Obeida l'ha costruita nel corso dell'ultimo decennio, con agenti nelle unità di combattimento di Hamas in tutta la Striscia, che filmano, montano e distribuiscono materiale propagandistico sulle

operazioni di combattimento. Secondo la ricostruzione, la rete si adatta costantemente, trasferendo i centri di comando nelle scuole e negli ospedali quando sono presi di mira dagli attacchi israeliani. Comprende "ascoltatori di intelligence" che monitorano i media israeliani e il dibattito pubblico per suggerire operazioni di guerra psicologica. La rete ha avuto un ruolo centrale nella campagna di propaganda sugli ostaggi a Gaza e nella distribuzione di video che li ritraggono. Abu Obeida aveva di recente elaborato piani per impedire l'avanzata delle forze israeliane nella città di Gaza, attraverso la manipolazione dell'opinione pubblica israeliana.



(24 ore al giorno)

CORRIERE CANADESE

L'inizio di una nuova collaborazione

con

RADIO MARIA

la tua compagnia

Ovunque tu sia

Ascoltaci anche per: Telefono fisso al 647-493-5907  
Alexa play Radio Maria Canada • Telefonino: Radio Maria Canada App.

RADIO MARIA  
La voce cattolica CANADA ovunque tu sia

4 Director Court, unit 105  
Woodbridge, ON L4L 3Z5  
416-245-7117  
info@radiomaria.ca

www.radiomaria.ca

## ITALIA

## IN TOSCANA

# Un morto e un ferito per i fulmini-killer

FIRENZE - Sauro Bellini, 65 anni, pensionato residente a Pescia ma originario di Castelfiorentino, ha perso la vita sabato mattina a Castelfiorentino in circostanze che hanno dell'incredibile. Come scrive *La Nazione*, erano circa le 10.30 quando l'uomo si trovava nel retro della casa dei genitori, in via della Granocchiaia, una zona di campagna compresa tra il fiume Elsa e la linea ferroviaria, a nord del paese di Castelfiorentino. Aveva appena riportato a casa il suo cane da caccia dopo una sgambata nei campi e, sceso dall'auto, si era chinato per riempire una ciotola d'acqua. Un gesto quotidiano, semplice, trasformato in un istante in tragedia.

Mentre Sauro sistemava la ciotola, un fulmine si è abbattuto a pochi metri da lui, centrando un albero nel terreno dei genitori. Sul tronco era fissato un filo metallico utilizzato per stendere i panni. La scarica elettrica ha percorso sia l'albero sia il filo, propagandosi poi fino alla ciotola metallica che l'uomo teneva tra le mani. La scarica è stata letale: la ciotola è implosa, attraversata dall'energia elettrica, e il corpo di Sauro è stato investito dall'energia elettrica sprigionata dal fulmine. L'uomo è ca-



duto a terra senza avere il tempo di reagire. Per ore nessuna persona si è accorta di quanto accaduto. Solo dopo l'una, la badante della madre dell'uomo, insospettita dall'assenza d'acqua in casa, è scesa verso il pozzo. È stata lei a scoprire il corpo esanime della vittima.

"L'ho chiamato più volte - racconta sconvolta - ma non rispondeva. Mi sono avvicinata e ho capito che era successo qualcosa di terribile". Insieme al marito ha allertato immediatamente il 118 e chiesto aiuto ai vicini. Uno di loro, Simone Squarzo, ricorda quei momenti con voce rotta: "Abbiamo visto Sauro riverso a terra, immobile. Il marito

della badante era in videochiamata con il 118, ci hanno chiesto di girarlo. Lo abbiamo fatto e purtroppo abbiamo capito che non respirava più e che non poteva fare più nulla per aiutarlo". Sul posto non era in corso un classico temporale estivo. Testimoni raccontano di aver sentito un solo tuono fragoroso intorno alle 10.30, poi più nulla. "Non ci sono stati altri fulmini - conclude un vicino di casa -. Solo quello, terribile, che ha colpito il povero Sauro. Voglio solo sperare che non si sia accorto di nulla".

Le probabilità di un simile evento, scrive ancora *La Nazione*, sono infinitesimali. Secondo le statistiche, il rischio di

essere colpiti direttamente da un fulmine è di circa 1 su 2 milioni. Essere investiti 'di rimbalzo', attraverso un albero, un filo metallico e una ciotola anch'essa di metallo, appare ancora più improbabile. Eppure la concatenazione micidiale di quegli elementi non ha lasciato scampo all'uomo.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno analizzato con attenzione la scena. Hanno constatato come la ciotola sia implosa e parte del filo metallico sia stato letteralmente fuso, sciolto dal calore generato dalla scarica, capace di sprigionare un amperaggio elevatissimo. Anche il medico legale, dopo una prima ispezione, ha riscontrato una lesione riconducibile al punto di entrata del fulmine, senza tuttavia individuare chiaramente un foro di uscita: un dettaglio insolito che richiederà ulteriori accertamenti, anche se non vi sono dubbi sull'origine accidentale e tragica della morte.

La comunità di Castelfiorentino è rimasta profondamente colpita. «Non dormo da sabato - racconta la badante della madre della vittima -. Non riesco ancora a credere a questa tragedia". Il dolore si mescola allo sgomento davanti a un even-

to tanto raro quanto fatale, che ha portato via in pochi istanti un uomo conosciuto e stimato. I cani da caccia di Sauro, ospitati in un ampio recinto vicino all'abitazione, sono stati presi in carico da un'associazione di volontariato, che già dal giorno dell'incidente si è occupata di accudirli insieme alla stessa badante.

Un incidente simile è avvenuto non lontano da Castelfiorentino: ad Arezzo, un appassionato di meteo del collettivo "Arezzo Meteo", Lorenzo Sestini, è uscito in giardino per cercare il suo gatto durante un temporale ed un fulmine è caduto a circa dieci metri di distanza. A condividere il video dell'accaduto ed a raccontare i dettagli è proprio "Arezzo Meteo" sui propri canali social. Uscito con un ombrello di ferro in giardino, l'uomo "ovviamente ha preso pure una bella scossa dal manico, infatti nel video cerca di liberarsi dell'ombrello ma non ci riesce perché la scossa gli ha chiuso la mano", si legge sulla pagina Facebook. A lui è andata bene.

Foto di Felix Mittermeier da Unsplash.com

## AVEVA 94 ANNI

## È morto Emilio Feo, giornalista ed ex direttore del Tg4

MILANO - È morto all'età di 94 anni il giornalista Emilio Feo.

Nato a Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, il 24 giugno del 1931, fu inviato speciale in Africa per otto anni per la Rai, poi direttore del Tg1 e, a Mediaset, di Studio Aperto e Tg4. Era il 16 gennaio del 1991 quando, sotto la sua direzione, nel primo giorno di messa in onda su Italia Uno, Studio Aperto fu il primo telegiornale in Italia ad annunciare in diretta l'inizio dell'operazione Desert Storm, durante la Guerra del Golfo. Nel 1965 sposò la giornalista e futura senatrice Diana

De Feo, figlia dello scrittore Italo De Feo. La moglie è mancata nel 2021 dopo una lunga malattia.

Da direttore del Tg4, che ha guidato a lungo, Feo è passato alla storia per la sua strenua difesa incondizionata dell'allora premier Silvio Berlusconi, al quale è rimasto sempre fedelissimo, tanto da finire invischiato anche nei processi al Cavaliere. Venne infatti coinvolto nel cosiddetto "Caso Ruby", lo scandalo giudiziario che aveva investito il Cavaliere per il suo rapporto con la showgirl Karima el Marouh, spacciata per "nipote di Hosni Mubarak".

I fatti poi assumeranno proporzioni mondiali e rientreranno nel caotico vortice che porterà alla caduta di Berlusconi, nel 2013. Rinviato a giudizio con Lele Mora e Nicole Minetti, Feo venne condannato. L'ultimo periodo, segnato dalla malattia, lo aveva visto apparire in tv raramente, con l'aspetto provato, in sedia a rotelle, affaticato e stanco.

Feo (nella foto, da Tgcom 24) è morto nella Residenza San Felice di Segrate, centro per anziani alle porte di Milano, dove si trovava da pochi giorni, dopo una permanenza più lunga in un'altra struttura.



## IN UNA PARTITA UNDER 14

## Follia in campo: calciatore 13enne picchiato dal papà di un avversario

TORINO - Follia domenica sera a Collegno nel Torinese, al termine del match fra le squadre giovanili under 14 del Csf Carmagnola e del Volpiano Pianese, nell'ambito del torneo Super Oscar. Al triplice fischio finale, durante una rissa in campo scoppiata fra ragazzini,

il papà di un giocatore del Carmagnola ha scavalcato le recinzioni per andare a picchiare il portiere della squadra avversaria, di 13 anni.

Lo ha colpito con un pugno al volto, continuando a picchiarlo anche quan-

do era a terra. L'uomo di 40 anni, identificato, è stato fermato dai dirigenti delle due squadre. Uno di loro è rimasto ferito dopo aver ricevuto un pugno. Il giovane portiere è stato portato all'ospedale Martini di Torino, dove i medici hanno riscontrato la frattura del

malleolo. Un episodio su cui la società Csf Carmagnola ha annunciato che si riserva di costituirsi parte civile nelle competenti sedi giudiziarie, a tutela dei valori che rappresenta e dell'intera comunità sportiva", contro il genitore violento.



Per fare pubblicità sul

# CORRIERE CANADESE

ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

Chiamate oggi al 416-782-9222

advertise@corriere.com



## ITALIA

LA COALIZIONE DOVREBBE CORRERE UNITA

## Regionali in Puglia, Centrosinistra verso l'ok

BARI - L'ufficializzazione di Antonio Decaro come candidato del centrosinistra unito in Puglia potrebbe arrivare venerdì, a Bisceglie. La segretaria del Partito Democratico salirà quella sera sul palco della festa dell'Unità e con lei, se sarà rispettata la deadline che il Pd nazionale si è dato, potrebbe esserci l'ex sindaco di Bari. Schlein 'incasserebbe' così il frutto del lavoro fatto da pontieri e ambasciatori del Nazareno per far quadrare le condizioni poste da Decaro per la sua discesa in campo con le ragioni di Avs e del governatore uscente.

Nichi Vendola, nonostante l'aut aut dell'ex sindaco di Bari, sarà della partita e sarà ospite dei dem alla Festa nazionale di Reggio Emilia dove farà un intervento in ricordo di Pier Paolo Pasolini a 50 anni dall'assassinio del poeta. Per Emiliano, invece, potrebbe esserci un incarico nazionale che lo traghetti fino alla candidatura alle politiche del 2027. Tra le fila dem la fiducia è in aumento.

"L'accordo unitario nel centrosinistra sarà confermato e sono convinto che con Elly Schlein alla festa dell'unità regionale di Bisceglie, ci sarà una schiarita", fa sapere Francesco Boccia, capogruppo del Pd a Palazzo Madama il cui nome è stato fatto circolare come alternativa o 'piano B' in



caso di passo indietro di Decaro. Niente di tutto questo: i pontieri del Pd hanno continuato a lavorare per l'accordo, tanto che anche il capo dell'organizzazione, Igor Taruffi, aveva annunciato, venerdì, la presenza di Decaro fra gli ospiti della Festa nazionale del Pd a Reggio Emilia. "C'è una fiducia guardinga", conferma una fonte del Pd pugliese. E la segreteria è tornata sul lei motiv dell'unità delle forze alternative al centrodestra: "Insisteremo sulla strada dell'unità perché crediamo che sia la strada più giusta per battere le destre. L'unità non ce la chiede

il medico, ma la nostra gente", ha spiegato Schlein in Toscana dove si è riusciti ad allargare la maggioranza che sostiene Eugenio Gianì.

Un'unità che sarà resa plasticamente, salvo sorprese dell'ultimo minuto, alla festa nazionale di Alleanza verdi e Sinistra. Al Monk di Pietralata, a Roma - locale che è stato, tra e altre cose, comitato di Elly Schlein alle primarie vinte contro Bonaccini - Nicola Frattoni e Angelo Bonelli accoglieranno la segretaria Pd e il presidente del M5S, Giuseppe Conte. Una 'schiarita', quella

auspicata dai dem in Puglia, in un contesto altrimenti fitto di nubi minacciose. Da Alleanza Verdi e Sinistra si registrano ancora malumori per il 'niet' posto da Decaro a Vendola.

"In politica tutti siamo importanti, ma non indispensabili", avverte Angelo Bonelli, portavoce di Europa Verde e deputato Avs: "Servono correttezza e responsabilità nei confronti degli alleati", sottolinea ancora confermando "stima per Decaro, mi auguro che possa rivedere la posizione almeno su Avs. Non voglio considerare l'ipotesi di un al-

tro candidato per rispetto nei suoi confronti, ma è evidente che se lui non vorrà candidarsi la questione andrà risolta in altro modo".

Fonti parlamentari dem confermano che i segnali sono buoni, ma la partita non può ancora dirsi chiusa. Per il partito guidato da Schlein non ci sono piani B, in ogni caso. Potrebbe essere la settimana buona anche per l'ufficializzazione della corsa alla presidenza della Regione Campania di Roberto Fico.

L'intesa con Vincenzo De Luca passa per la candidatura unica del figlio del governatore uscente, Piero, alla guida della segreteria regionale. Un accordo mal digerito da una parte dello stato maggiore dem e che, nonostante tutto, non ha messo la sordina a De Luca Senior. "Non smetterò mai di dire come la penso", ha avvertito il presidente della Campania. A scandagliare fonti dem, alla base delle intemerate di De Luca ci sarebbe la volota' di mettere in campo un o anche due liste personali, così da avere voce in capitolo al momento della formazione della giunta, qualora vicesse il centrosinistra nella regione.

Foto: www.interno.gov.it

## IL CASO

## Partorisce il giorno dell'esame: la commissione va in ospedale per consentirle di sostenere la prova

CATANIA - Il giorno dell'esame coincide con quello del parto. E allora i professori della commissione si trasferiscono in corsia per permettere alla neomamma di sostenere la prova e non perdere la sessione. È accaduto a Catania. La candidata Laura Laganga Senzio (nella foto, dai social media), 33 anni, diventata mamma di Raffaele, ha avuto la possibilità di affrontare la prova concorsuale per l'accesso al corso di specializzazione per insegnanti di sostegno all'Università Kore di Enna direttamente all'ospedale San Marco. I professori del dipartimento di Studi classici, Linguistici e della Formazione, diretto da Marinella Muscarà hanno fatto una trasferta.

"Due giorni dopo il parto - ha raccontato la neomamma a *La Sicilia* - è arrivato il primario per il giro di visite;

pensavo mi dicesse qualcosa sulle mie condizioni, invece, mi ha annunciato che l'indomani avrei avuto la possibilità di sostenere l'esame. La mia prima reazione è stata il pianto, non potevo crederci. L'indomani sono andata nella stanza del primario e, con tranquillità, ho risposto alle domande. Aspettavo la graduatoria. Incrociamo le dita".

"La felicità è stata doppia per questa ragazza che ha avuto un parto difficile", ha commentato lo stesso Nino Rapisarda, primario di Ginecologia dell'ospedale San Marco di Catania. - Abbiamo sostenuto l'esame nella mia stanza. Avevo le lacrime agli occhi: abbiamo concretizzato con i fatti cosa significa applicare la parità di genere. Se non avesse sostenuto l'esame la giovane avrebbe saltato questa sessione e sarebbe stato ingiusto".



La 33enne aveva avvisato l'ateneo di non poter raggiungere la sede d'esame a Enna a causa della maternità imminente e del parto che è poi effettivamente avvenuto il giorno dell'esame. L'università Kore ha immediatamente organizzato il test in ospedale, che fa parte del Policlinico di Catania, ri-

solvendo l'emergenza nell'arco di meno di 24 ore.

Il rettore dell'Uke, Paolo Scollo, anche lui ginecologo, ha emesso infatti uno speciale decreto che ha consentito a una delle sottocommissioni di organizzare la prova d'esame direttamente nella struttura ospedaliera, con la collaborazione determinante del direttore generale dell'azienda San Marco, Gaetano Sirna, e del direttore sanitario, Antonio Lazzara.

L'esame si è svolto nello studio del primario, con la presenza del personale sanitario, che si è detto "entusiasta e commosso per l'iniziativa e che ha garantito la pubblicità della prova concorsuale".

Enjoy the convenience to receive everyday the **CORRIERE CANADESE** in your home

Chiamate oggi al **416 • 782 • 9222**

**www.corriere.com**

## PRIMO PIANO



## MONTELEONE DI PUGLIA

FOGGIA - Monteleone di Puglia (Mundëljónë nel dialetto dauno-irpino) è un Comune italiano di 927 abitanti della provincia di Foggia in Puglia. Situato sui monti della Daunia in posizione dominante rispetto all'alta valle del Cervaro, con i suoi 842 m s.l.m. è il comune della regione Puglia più elevato in altitudine. Il paese ha conosciuto una forte emigrazione nel corso dei decenni (foto di "Leicirretto" da Wikipedia.com).



## LE INIZIATIVE DI FINE ESTATE

## Nei picnic italiani le tradizioni

TORONTO - Le tradizioni popolari italiane continuano a rivivere a Toronto grazie ai tanti gruppi regionali della comunità italiana, che alla fine dell'estate organizzano picnic nei parchi all'insegna dell'italianità. In queste due pagine, potete vedere foto

scattate nei picnic organizzati in questi giorni dalle comunità di Monteleone di Puglia, Terelle e Letino e Gallo Matese. I Monteleonesi furono fra i primi emigrati italiani ad arrivare in Canada, alla fine dell'800. L'esodo proseguì nell'immediato dopoguerra, quando se ne aggiunsero altri



Nelle foto, alcuni momenti del picnic organizzato dalla Monteleone Cultural Society; qui sopra, l'immagine di San Rocco, patrono del paese (foto: Corriere Canadese)

## PRIMO PIANO



Al picnic di Terelle, durante la corsa dei bambini di età inferiore ai due anni, una bimba (a sinistra) si è fermata, da sola, mentre gli altri continuavano la corsa: i genitori sono intervenuti per consolarla; qui sopra, da sinistra: l'Onorevole Joe Volpe, il deputato Christian Di Sanzo, Dan Montesano e Frank Stendardo (SUL NOSTRO SITO [WWW.CORRIERE.COM](http://WWW.CORRIERE.COM) LA FOTOGALLERY DELL'EVENTO)

## si rinnovano popolari

come quelli della Ciociaria (in questo caso, Terelle), che erano fra i più numerosi, ed i Casertani, che facevano parte del gruppo campano-pugliese-lucano. Ancora oggi, gli italiani di queste comunità mantengono vive le tradizioni dei loro paesi d'origine.



## TERELLE

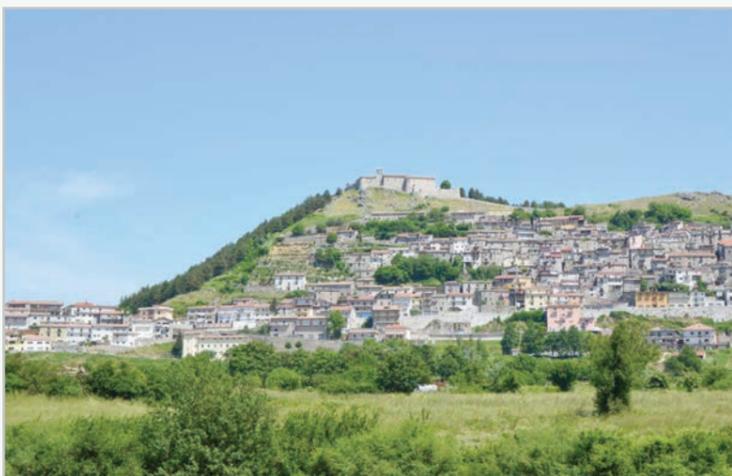
FROSINONE - Il Comune di Terelle è un Comune italiano di 270 abitanti nella provincia di Frosinone nel Lazio. Il territorio è essenzialmente montuoso, con quote che arrivano ai 1.669 metri del Monte Cairo nella parte meridionale del territorio comunale, ai 1.318,4 del Monte Campanella in quella occidentale, ai 1.157,4 del Colle Atrature in quella settentrionale, ai 919 metri del Colle Abate, nella parte orientale (foto da [www.ciociariaturismo.it/terelle](http://www.ciociariaturismo.it/terelle)).



Da sinistra: Nazareno Azzoli (ha appena compiuto 104 anni) con il figlio e la moglie; l'Onorevole Joe Volpe con in suo ex allievo, Ernesto Romano; Dan Montesano con il deputato Christian Di Sanzo e fans

## LETINO - GALLO MATESE

CASERTA - Letino (Ru Tinu in dialetto letinese) è un Comune italiano di 611 abitanti della provincia di Caserta in Campania. Nel cuore del Parco regionale del Matese, Letino si trova su uno sperone roccioso in posizione panoramica a metà strada tra il lago omonimo ed il lago Gallo che dà il nome al vicino Comune di Gallo Matese, (Ru Uallè in dialetto locale, 442 abitanti, sempre in provincia di Caserta (foto da <https://matese.guideslow.it/localita/letino>).



Nelle foto, alcuni momenti del picnic di Letino - Gallo Matese: i presenti hanno partecipato a numerosi giochi tradizionali fra i quali quello "delle cinque punte" (in alto a destra); tante le famiglie con i bambini che si sono divertiti a disegnare e colorare (qui a sinistra); qui sopra a destra, il consiglio direttivo femminile che ha organizzato l'iniziativa (foto: Corriere Canadese)



## LE NOSTRE INIZIATIVE

LE RICETTE DEI MIGLIORI CHEF ITALIANI IN GIRO PER IL MONDO

## Un primo piatto che cattura il sapore del mare

In esclusiva per i lettori del Corriere Canadese, continua la rubrica dedicata alla cucina italiana nel mondo, in collaborazione con CHEF Italia, che ogni settimana fornisce le ricette dei migliori Chef italiani nel mondo. I cuochi possono inviare le ricette via e-mail all'indirizzo seguente: alex.cs1996@gmail.com

ROMA - Ecco una delle tante ricette dello Chef Bruno Gonnella: le fettuccine al nero di seppia, tartare di tonno e stracciatella, un primo piatto dal sapore raffinato e intenso e che, possiamo dire, cattura il sapore del mare.

La pasta è ricoperta di nero di seppia, che le conferisce un colore scuro ed un sapore unico, mentre il tonno fresco aggiunge una nota delicata e saporita. La stracciatella cremosa e avvolgente completa il piatto con una nota extra di freschezza. La seppia è una cugina dei calamari, ed entrambi contengono sacche di inchiostro scuro. Si può comprare della pasta pronta che contiene questo inchiostro salato già mescolato all'impasto, ma è senz'altro preferibile condire, come in questo caso, delle fettuccine normali con un sugo al nero di seppia, che conferisce alla pasta un colore nero brillante e un sapore più

intenso, non tanto come sapore di pesce, ma con una sua particolare e delicata salinità con sapori oceanici che esaltano i piatti senza sopraffarli. Infine, il nero di



seppia è ricco di ferro, antiossidanti e altri nutrienti e sostanze nutritive; basta un cucchiaino per aggiungere sapore ai cibi, dai piatti di pasta e riso ai condimenti per ins

alate e persino ai cocktail. Ma veniamo ora agli **ingredienti per 1-2 persone: 30**

gr. di tonno fresco, 20 gr. di stracciatella di burrata, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di nero di seppia, 200 gr. di fettuccine, 3 pomodorini datterini gialli, olio extravergine d'oliva q.b., sale q.b., 1 limone.

**Procedimento:** soffriggete l'aglio in una padella con un filo di olio extravergine d'oliva, quindi sfumate con un mestolo d'acqua di cottura; rimuovete l'aglio e aggiungete il nero di seppia, fatelo sciogliere, quindi amalgamate il tutto. Scolate la pasta al dente e aggiungetela al condimento, mantecate, aggiungete un pizzico di sale ed infine impiattate. In ultimo mettete la stracciatella (che avrete preparato in precedenza, utilizzando il ripieno morbido e cremoso di formaggio grattugiato che si trova all'interno della burrata, fatto con cagliata di mozzarella spezzata a mano, mescolata con panna fresca e un pizzico di sale) sulla pasta e adagiatevi sopra la tartare di tonno, che avrete già opportunamente tagliato a cubetti e condita con olio extravergine d'oliva, sale e scorza di limone. Guarnite con i datterini gialli confit. E...buon appetito!

**Rubrica a cura di Marzio Pelù & Ynot (testi di Alex Ziccarelli)**

## LA RUBRICA

## Il cuoco risponde ai nostri lettori



TORONTO - "Il Cuoco risponde": avete dubbi in cucina o curiosità culinarie? Inviare le vostre domande per e-mail ad Alex Ziccarelli (alex.cs1996@gmail.com) e la risposta sarà pubblicata sul nostro giornale e sul web. Con questa iniziativa, "firmata" CHEF Italia Associazione Professionale del Mondo Ho.Re.Ca., il Corriere Canadese intende coinvolgere sempre di più i lettori interessati al mondo della cucina italiana. La domanda di oggi ci viene posta da **Vincenzo Marchese di Toronto ma cresciuto ad Arcavacata di Rende in provincia di Cosenza e residente a Toronto, Ontario**, il quale ci chiede notizie della "pasta e patate ara tijeddra". Alla domanda del gentile lettore risponde lo **Chef Alex Ziccarelli, Direttore di CHEF Italia World News**, il quale ci dice che la pasta e patate ara tijeddra è un primo piatto tipico cosentino, non la classica pasta e patate, in quanto la sua caratteristica è quella di essere preparata con tutti gli ingredienti a crudo, utilizzando un fondo di passata di pomodoro e aggiungendo la pasta cruda, generalmente penne, anche se, tradizionalmente, si usavano gli ziti spezzati. La si copre poi con uno strato di patate tagliate sottilissime, altra passata di pomodoro, sale, origano e si prosegue in questo modo fino a terminare tutti gli ingredienti, lasciando come ultimo strato la pasta. Oggi viene preparata dalle famiglie cosentine con il parmigiano, il pecorino o il caciocavallo ma, se si segue la ricetta originale, il formaggio non è contemplato tra gli ingredienti. La tijeddra, 'teglia' in dialetto, era anticamente di terracotta e cuoceva in forno a legna; oggi invece si usano contenitori in metallo. Il segreto per una buona pasta e patate ara tijeddra è far cuocere un quarto d'ora la teglia in forno con coperchio; poi la si lascia rosolare scoperta per altri 15-20 minuti.



## IL PROTAGONISTA: BRUNO GONNELLA

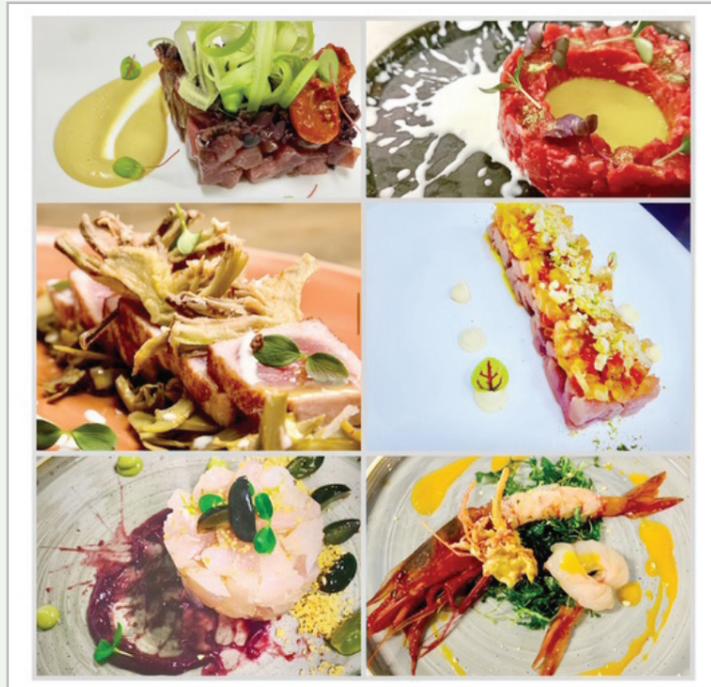
## Un italo-brasiliano nel cuore del Testaccio

ROMA - Oggi parliamo dello Chef Bruno Gonnella, un giovane cuoco italo-brasiliano, CHEF Italia - Regione Lazio. Classe 1994, attualmente lavora come Chef presso Altro Pasta e Vino, un locale nel cuore dello storico quartiere Testaccio di Roma, specializzato in pasta fresca e taglieri di salumi e formaggi, ideale per un pasto veloce, gustoso e al tempo stesso tradizionale ed innovativo. Ma prima di arrivare ad avere questo ruolo, ovviamente, ha dovuto prima cominciare, necessariamente, dalle basi professionali, a cominciare dalla sua formazione nella scuola di Amatrice, dove è restato per due anni e poi, nel 2011, ha conseguito l'attestato di cuoco presso la Tekna Chef Academy di Terni, in Umbria. Nel corso del 2015 ha anche frequentato un Corso di Finger Food e uno sull'arte dell'impiattamento, quindi, dopo aver svolto diversi tirocini di formazione in vari ristoranti, ha iniziato a lavorare come aiuto cuoco generico per poi, dopo poco, passare di ruolo, diventando capo partita di antipasti caldi e crudi presso il ristorante della ben nota Casa del Jazz a Roma, sotto la guida dello Chef Zjimir Begoja, la cui "cucina fusion" ben si coniugava con la sua visione di una cucina tradizionale rivisitata, sposando il pesce o la carne con la frutta. Una menzione a parte merita il progetto Casa del Jazz, fortemente voluto dall'allora Sindaco di Roma Veltroni, nato dalla confisca della Villa appartenuta al boss della banda della Magliana Enrico Nicoletti e, successivamente, assegnata al Comune di Roma. Una lapide posta all'ingresso, con i nomi delle vittime di mafia, realizzata in collaborazione con l'associa-

zione Libera di Don Ciotti, testimonia la vittoria rappresentata dalla sua restituzione alla città e ai cittadini. Dopo questa prima fondamentale esperienza ha prestato la sua opera per un breve periodo al "Forte Village Resort" di Pula, immerso in 116 acri di splendidi giardini sulla costa meridionale della Sardegna. Ri-

e molteplici tecniche di lavorazione apprese negli anni precedenti, oltre a metterlo a conoscenza di nuovi piatti, diversi e originali, unitamente a particolari accostamenti di alimenti e nuovi metodi e tecniche di lavorazione. Lì rimane fino al 2021 per poi andare a lavorare nella brigata dell'Executive Chef Fulvio

circa tre anni, interrottasi per aver avuto la possibilità di assumere il ruolo di Chef presso il già menzionato Altro Pasta e Vino, famoso locale all'interno del mercato di Testaccio, dove, ogni giorno, ha la possibilità e la soddisfazione di esprimersi sia nella cucina tradizionale romanesca che in piatti assai più ricercati, avendo anche a disposizione i ravioli e gli altri prodotti del proprio laboratorio di pasta fresca, oltre anche alla produzione di salse e condimenti come quello al limone, il pesto di rughetta, anacardi e burrata, quello ai funghi porcini con robiola, pere e noci o con rombo e pesca. Nel locale è presente anche una tavola calda dove, oltre ai primi piatti alla carta, si possono degustare diversi piatti, tutti preparati in giornata. Il menù, poi, cambia frequentemente, anche perché si utilizzano solo prodotti stagionali e può essere consumato in loco o come asporto. Infine - ci dice il nostro Chef Bruno Gonnella - di essersi specializzato nella lavorazione e preparazione di piatti a base di pesce, descrivendo la sua cucina come "tradizionalista rivisitata", nella quale cerca sempre il migliore ed il più originale abbinamento di sapori e materie prime, tutte di prima qualità, insieme, naturalmente, all'accuratezza dell'impiattamento. Aggiunge anche che la vita è un viaggio che non sappiamo dove ci porterà ma che ogni sua tappa o sosta deve essere pienamente goduta, concordando anche con ciò che ha affermato il padre della cucina moderna, Massimo Bottura: "Se smettessi di sognare, smetterei anche di cucinare".



tornato a Roma, anche perché diventato papà di uno splendido bambino, ha lavorato per diversi anni in diversi ristoranti del centro storico capitolino e sul litorale romano. Nel 2019 ha iniziato a lavorare a Cielo, un noto ristorante di Fiumicino, molto luminoso, pulito, moderno, nella brigata della nota Chef Sara Baldinacci, esperta nella cucina fusion e nell'arte dell'impiattamento, che, naturalmente, lo ha enormemente aiutato ad affinare le sue già diverse

Pierangelini presso l'Hotel de Russie di Roma, un autentico gioiello tra Piazza del Popolo e Piazza di Spagna, dove ha avuto l'opportunità di misurarsi, seppure per un breve periodo, con le esigenze di una cucina di un prestigioso hotel. Dopo pochi mesi, infatti, un suo ex collega lo chiama per affiancarlo come secondo Chef in un nuovo locale che si stava aprendo di lì a poco, seguendo l'inizio di una nuova ed importante avventura professionale che è durata

# CORRIERE SPORT

CALCIOMERCATO

## I colpi finali rivoluzionano tutte le grandi

ROMA Il mercato è finito e, contrariamente agli ultimi anni, è stato particolarmente brillante anche nelle ultime ore. Soprattutto per le grandi. La Serie A che si ripresenta in campo dopo la sosta per la Nazionale, insomma, sarà molto diversa da quella delle prime giornate.

**NAPOLI** - Sono i campioni ma si sono mossi più di tutti. Anche nelle immediate vicinanze del gong finale del mercato. De Laurentiis ha voluto consegnare a Conte una squadra intercambiabile per l'impegno in più rispetto a un anno fa. E che impegno, visto che stiamo parlando della Champions. Se c'è una cosa che ha caratterizzato l'ultima versione dell'allenatore azzurro è la duttilità tattica. Ora potrà veramente scatenarsi a trovare soluzioni e sistemi diversi a seconda degli impegni e degli avversari. Davanti è arrivato anche Hojlund e c'è la possibilità di sfruttare un attaccante diverso dal solito, uno che preferisce attaccare la profondità rispetto a Lucca o a Lukaku (per ora fermo ai box). C'è anche Elmas, ottima alternativa di metà campo o sull'esterno, in una squadra che può utilizzare due ali pure (da scegliere tra Poli-



Zhegrova, colpo last minute della Juventus

tano, Neres e Lang) o un falso laterale come McTominay, in un centrocampo rotante con gente del calibro di De Bruyne, Lobotka e Anguissa. Conte può decidere di giocare con il 4-1-4-1 visto nelle prime partite (che poi è un 4-3-3), un 4-2-3-1, un sistema con due punte pure o la difesa a tre, visto che ha preso anche un difensore di altissimo livello come Beukema. Le armi per tentare il bis e fare bene in Europa ci sono tutte.

**INTER** - Ha cambiato allenatore e ha migliorato le qualità delle alternative di attacco e

di centrocampo, anche se il sistema di gioco ricalcherà quello dello scorso anno. Rispetto a Inzaghi si cercheranno di più delle variazioni sul tema (due trequartisti dietro la punta o soluzioni estreme, come il 4-2-4 visto nel finale con l'Udinese) e diversi sviluppi della manovra. Resta però un problema di fondo: sono ancora pochi i giocatori che saltano l'uomo. Per questo il mancato arrivo di Lookman è più grave del previsto. Chivu può comunque contare, rispetto al predecessore, su due cambi di livel-

lo in avanti, Bonny e Pio Espósito, un giovane che ha grandi colpi in zona di rifinitura come Sucic, un esterno come Luis Henrique come alternativa a Dumfries, un centrocampista in più, Diouf, e un difensore di esperienza come Akanji. L'ex City, però, arrivato per dare un po' di fiato a due centrali di una certa età come Acerbi e De Vrij, si ritroverà a sostituire Pavard, partito per Marsiglia.

**JUVENTUS** - Un pò per scelta loro, un po' per quella di altri (vedi alla voce Vlahovic), i bianconeri si ritrovano a disposizione una rosa particolarmente ricca, soprattutto in attacco. Il serbo è rimasto, Kolo non è tornato ma Tudor ha a disposizione un esterno di qualità come Zhegrova, e tre punte come David, Openda e lo stesso Vlahovic. L'allenatore bianconero non è un grande fan delle alternative al 3-4-2-1 ma la rosa a disposizione lo dovrà fatalmente portare a valutare delle alternative. Ha due ali vere per fascia (Conceição e il nuovo arrivo kosovaro), una batteria di punte che potrebbe convincerlo a schierare due attaccanti, magari a partita in corso, con Yildiz alle loro spalle. Ha soprattutto l'opportunità di tanti cambi ruolo

per ruolo. Openda, per esempio, potrebbe anche svolgere le funzioni di mezza punta esterna, così come Zhegrova.

**MILAN** - Scatenati nel finale del mercato, i rossoneri, dopo un'estate complicata da arrivi che non sono arrivati per problemi fisici o di altra natura, si ritrovano a disposizione una squadra di livello più che accettabile. Si sono aggiunti anche Rabiot e l'altra punta voluta da Allegri (che dopo vari tentativi si è materializzata nella figura di Nkunku). Max e il suo nutrito staff potranno studiare soluzioni infinite con una rosa che potrà giocare a tre o a quattro dietro, sfruttare esterni a tutta fascia con un centrocampo completo, visto che c'è chi inventa (Modric), chi sa inserirsi (Rabiot e Jashari), chi si fa sentire in fase di recupero palla (Fofana) e chi è chiamato a dare geometria (Ricci). Il nuovo Milan potrà schierarsi con due ali come Pulisic e Leao e un attaccante centrale, Gimenez e Nkunku. Oppure con due punte, con il portoghese o lo statunitense accentrati, o con due trequartisti (con Nkunku che può essere impiegato anche in questa posizione).

LE ALTRE

## Arrivi e partenze, il campionato di Serie A cambia volto

**Atalanta**

Perdere il capocannoniere del campionato rappresenta sempre un depauperamento tecnico, anche perché il sostituto Krstovic deve ancora dimostrare le sue doti di goleador. Le altre operazioni sono state mirate al consolidamento della rosa, come l'ultima, sul filo di lana: l'arrivo di Musah.

**Bologna**

Ogni anno più o meno gli stessi ragionamenti: via giocatori di alto livello (Ndoye, Beukema), arrivano sostituiti tutti da decifrare. Immobile e Bernardeschi, graditi ritorni nella nostra Serie A, per ora non hanno dato segnali chiari sulle loro possibilità di incidere davvero. Ma poi, magari, come al solito queste parole verranno smentite.

**Cagliari**

Se n'è andato Piccoli, che l'anno scorso è stato il vero artefice della salvezza sarda, ed è stato sostituito in extremis dal Gallo Belotti. La sua riserva sarà il giovane turco Semih Kılıçsoy, di cui tutti parlano molto bene. Finora la rivelazione è l'allenatore Pisacane, almeno per come organizza la fase difensiva. Bisogna capire se tutto questo è sufficiente.

**Como**

Il commento più facile è quello da uomo della strada: "Certo, con i soldi sono capaci tutti". Però il Como ha vivacizzato non poco questo calciomercato, prendendo prospetti interessanti come Jacobo Ramon e Jesus Rodriguez, ma anche tenendosi quel gioiellino che risponde al nome di Nico Paz. Adesso tocca a Fabregas dare continuità al rendimento della squadra.

**Cremonese**

Senza follie e con un po' di fantasia, la Cremonese - che si ritrova al primo posto a punteggio pieno dopo due giornate - ha messo insieme un gruppo

che ha saputo sorprendere per la sua completezza e adesso spera di avere un contributo d'esperienza e di gol dalla stella Jamie Vardy, a dispetto della carta d'identità.

**Fiorentina**

L'adeguamento di contratto firmato da Kean è forse insieme all'arrivo del suo alter ego Piccoli la migliore operazione di mercato svolta dal club viola, che ha anche riscattato - non bisogna dimenticarlo - Gudmundsson dal Genoa. Sohm e Nicolussi Cavaglia sono sicuramente due innesti che possono adattarsi bene al gioco di Stefano Pioli, Dzeko può dare un contributo di esperienza e saggezza, Viti e Fazzini possono essere buone alternative ai titolarissimi.

**Genoa**

Patrick Vieira non ha camuffato qualche dubbio sul lavoro fatto dalla società. È sicuramente consapevole di avere perso parecchio con le cessioni di De Winter e Pinamonti o con il rientro di Miretti alla casa madre Juventus. I 32 anni di Stanciu garantiscono un'esperienza che finora ha avuto il suo peso nell'economia del gioco, ma l'impressione è che il potenziale offensivo non sia esattamente quello che un allenatore sogna.

**Lazio**

Era chiarissimo da qualche mese: zero acquisti per non aver rispettato l'indicatore di liquidità. In questo senso si spiega anche la scelta di Sarri come allenatore, grazie alla conoscenza comprovata dell'ambiente. Un asterisco a favore per avere resistito alle offerte per Castellanos.

**Lecce**

Bisogna fidarsi di Pantaleo Corvino, che generalmente azzecca nove giocatori su dieci di media. Se ci si dovesse limitare a leggere i nomi dei nuovi ar-

rivati, la reazione sarebbe quella di un enorme punto interrogativo. Un dato è certo: non sarà facile sostituire il senso di appartenenza rappresentato da Bascirotto né la potenza atletica di un totem come Krstovic. Però magari tra qualche mese questa insufficienza diventerà promozione a pieni voti.

**Parma**

Leoni e Bonny hanno fatto tanto per salvare il Parma nella passata stagione, hanno portato parecchi soldi nelle casse del club, ma adesso si ricomincia da zero, con un allenatore giovanissimo e con dei giocatori nuovi che non hanno esperienza del campionato italiano, a parte Oristanio e Cutrone che possono diventare due punti di riferimento importanti per questa squadra.

**Pisa**

Il club è stato chiaro fin dal giorno della promozione in Serie A: nessuna follia sul mercato. Piaceva molto l'idea del romantico arrivo del Cholito Simeone nella città che aveva visto il padre esordire in Serie A, ma era fuori portata per i costi. Così si è deciso di ripiegare su Nzola. Alla fine dei conti, il gruppo che ha compiuto la cavalcata della Serie B è rimasto quasi tutto, con alcuni inserimenti di grande esperienza. Basterà? Tocca a Gilardino rispondere.

**Roma**

Sarebbe bello leggere nel pensiero di Gasperini per capire qual è il suo voto sincero a questo mercato della sua società. Durante l'estate non ha mai nascosto un senso di insoddisfazione nei confronti di quello che si vedeva succedere intorno. Poi alla fine qualche giocatore interessante è arrivato, magari in rosa è rimasto qualche doppiopone, però le prime due giornate di campionato hanno detto che la squadra funziona, soprattutto quando ha la possibilità di mettere in campo un Dyba-

la (che per fortuna è rimasto) in buone condizioni.

**Sassuolo**

Operazioni di mantenimento, che non hanno variato di molto il valore del gruppo che ha riconquistato con autorevolezza il ritorno in Serie A. Le prime due giornate hanno detto che la squadra al momento non è pronta per affrontare l'impatto, ma la sosta potrebbe anche cambiare questa tendenza. Al momento il colpo più riuscito è la permanenza di Berardi.

**Torino**

L'investimento su una prima punta come Giovanni Simeone è qualcosa di insolito nel percorso del presidente Cairo, sempre molto attento alle spese. Asllani, Ngonge e Anjorin sono giocatori che in Serie A hanno dimostrato di saperci stare. Rispetto alle passate stagioni si vede qualche sforzo in più, anche se l'inizio del campionato non ha dato molte soddisfazioni.

**Udinese**

Le partenze (Bijol, Lucca e Thauvin) sono state pesanti, ma la continuità del lavoro di Runjaic sembra avere cancellato questo depauperamento tecnico. L'Udinese delle prime due giornate ha dimostrato di non avere subito contraccolpi particolari, anzi di avere scovato in giro per il mondo (e per l'Italia) alcuni giocatori che possono contribuire moltissimo alla causa bianconera.

**Verona**

La solita rivoluzione messa in atto dal club, con l'unico vero punto fermo dell'allenatore Paolo Zanetti che l'anno scorso ha resistito a tutte le bufere possibili. Certo non sarà facile sostituire difensori già convocati in Nazionale come Ghilardi e Coppola oppure elementi affidabili come Duda e Tchatchoua. Ma le sorprese da quelle parti sono sempre all'ordine del giorno.

## SPORT



TUTTI GLI ARRIVI E LE CESSIONI

# Il tabellone definitivo della Serie A

## ATALANTA

**Allenatore:** Juric

**Acquisti**

Nikola Krstovic (a, Lecce), Nicola Zalewski (c, Inter), Kamaldeen Sulemana (a, Southampton), Honest Ahanor (d, Genoa), Marco Sportiello (p, Milan), Yunus Musah (c, Milan, prestito), Mitchell Bakker (d, Lille, rientro dal prestito), Giorgio Cittadini (d, Frosinone, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Ibrahim Sulemana (c, Bologna, prestito), Matteo Ruggeri (d, Atletico Madrid), Mateo Retegui (a, Al Qadsiah), El Bilal Touré (a, Besiktas, prestito), Rui Patrício (p, svincolato), Rafael Tolo (d, svincolato), Juan Cuadrado (c, svincolato)

## BOLOGNA

**Allenatore:** Italiano

**Acquisti**

Ibrahim Sulemana (c, Atalanta, prestito), Jonathan Rowe (a, Marsiglia), Nadir Zortea (d, Cagliari), Martin Vitik (d, Sparta Praga), Thomas Gillier (p, Universidad Catolica), Torbjorn Heggem (d, West Bromwich), Ciro Immobile (a, Besiktas), Federico Bernardeschi (a, Toronto), Tommaso Pobega (c, Milan, prestito)

**Cessioni**

Jesper Karlsson (a, Aberdeen, prestito), Orji Okwonkwo (a, Pescara, prestito), Tommaso Corazza (d, Pescara, prestito), Stefan Posch (d, Como, prestito), Sam Beukema (d, Napoli), Dan Ndoye (a, Nottingham Forest), Michel Aebischer (c, Pisa, prestito)

## CAGLIARI

**Allenatore:** Pisacane

**Acquisti**

Andrea Belotti (a, Como), Zé Pedro (d, Porto), Juan Rodriguez (d, Penarol), Gennaro Borrelli (a, Brescia), Marco Palestra (d, Atalanta, prestito), Sebastiano Esposito (a, Inter, prestito), Semih Kilicsoy (a, Besiktas, prestito)

**Cessioni**

Roberto Piccoli (a, Fiorentina), Nadir Zortea (d, Bologna), Luigi Palomba (d, Virtus Entella), Pantelis Hatzidiakos (d, FC Copenhagen), Antoine Makoumbou (c, Samsunspor), Simone Scuffet (p, Pisa), Sofiane Achour (a, Cosenza), Razvan Marin (c, Aek)

## COMO

**Allenatore:** Fabregas

**Acquisti**

Alvaro Morata (a, Milan, prestito), Diego Carlos (p, Fenerbahce, prestito), Stefan Posch (p, Bologna, prestito), Noel Törnqvist (p, Mjällby), Maximo Perrone (c, Manchester City), Jesus Rodriguez (a, Betis), Martin Baturina (c, Dinamo Zagabria), Nikolas Kuhn (a, Celtic), Jayden Addai (a, AZ Alkmaar), Jacobo Ramon (d, Real Madrid), Nikola Cavlina (p, Dinamo Zagabria, prestito), Henrique Menke Lopes (p, Internacional, prestito), Samuel Ballet (a, FC Zurigo, rientro dal prestito), Alberto Cerri (a, Salernitana, rientro dal prestito), Peter Kovacic (d, Podbrezova, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Andrea Belotti (a, Cagliari), Tommaso Cassandro (d, Catanzaro, prestito), Ben Lhassine Kone (c, Frosinone, prestito), Gabriel Strefezza (a, Olympiacos), Noel Törnqvist (p, Mjällby, prestito), Felipe Jack (d, Spezia, prestito)

## CREMONESE

**Allenatore:** Nicola

**Acquisti**

Mikayil Faye (d, Rennes, prestito), Martin Payero (c, Udinese, prestito), Jeremy Sarmiento (c, Brighton, prestito), Jamie Vardy (a, svincolato), Faris Moumbagna (a, Marsiglia, prestito), Antonio Sanabria (a, Torino) Alberto Grassi (c, Empoli), Giuseppe Pezzella (d, Empoli), Federico Baschirotto (d, Lecce), Warren Bondo (c, Milan, prestito), Filippo Terracciano (d, Milan, prestito), Alessio Zerbin (c, Napoli, prestito), Emil Audero (p, Como, prestito)

**Cessioni**

Michele Castagnetti (c, Cesena), Luka Lochoshvili (d, Norimberga), Charles Pickel (c, Espanyol), Paulo Azzi (d, Monza), Luca Ravanelli (d, Monza), Alberto Basso Ricci (a, Arzignano Valchiampo), Cesar Falletti (a, Mantova), Marco Zunno (a, Crotone)

## FIorentINA

**Allenatore:** Pioli

**Acquisti**

Hans Nicolussi Cavaglia (c, Venezia, prestito), Tariq Lamptey (d, Brighton), Roberto Piccoli (a, Cagliari), Edin Dzeko (a, Fenerbahce), Simon Sohm (c, Parma), Jacopo Fazzini (c, Empoli), Mattia Viti (d, Nizza), Eman Kospo (d, Barcellona), Luca Montenegro (c, Ternana), Luca Lezzerini (p, svincolato), Niccolò Fortini (d, Juve Stabia, rientro dal prestito), Christian Kouamé (a, Empoli, rientro dal prestito), Gino Infantino (c, Al-Ain, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Antonin Barak (c, Sampdoria, prestito), Lucas Beltran (a, Valencia, prestito), Jonathan Ikoné (a, Paris FC), Pietro Terracciano (p, Milan), Costantino Favasuli (c, Catanzaro), Josip Brekalo (a, Real Oviedo), Alessandro Bianco (c, Paok, prestito), Mbala Nzola (a, Pisa, prestito), Riccardo Sottill (a, Lecce, prestito)

## GENOA

**Allenatore:** Vieira

**Acquisti**

Nicolae Stanciu (a, Damac), Maxwell Cornet (a, West Ham, prestito), Jean Onana (c, Besiktas, prestito), Adam Zulevic (a, Mfk Zemplin), Kumer Celik (d, Mura), Lorenzo Colombo (a, Milan, prestito), Albert Gronbaek (a, Rennes, prestito), Valentin Carboni (a, Inter, prestito), Leo Ostigard (d, Rennes, prestito)

**Cessioni**

Christos Papadopoulos (a, Atalanta U23, prestito), David Ankeye (a, Entella, prestito), Alessandro Vogliacco (d, Paok, prestito), Koni De Winter (d, Milan), Emil Bohinen (c, Venezia, prestito), Honest Ahanor (d, Atalanta), Federico Accornero (a, Carrarese), Andrea Favilli (a, Avellino), Mattia Bani (d, Palermo), Alan Matturro (d, Levante, prestito), Alessandro De Benedetti (a, Virtus Entella, prestito), Lorenzo Gagliardi (d, Pinedo, prestito), Tommaso Pittino (d, Mantova, prestito)

## INTER

**Allenatore:** Chivu

**Acquisti**

Manuel Akanji (d, Manchester City, prestito), Ange-Yoan Bonny (a, Parma), Andy Diouf (c, Lens), Luis Henrique (c, Marsiglia), Petar Susic (c, Dinamo Zagabria), Pio Esposito (a, Spezia, rientro

dal prestito), Tomas Palacios (d, Monza, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Nicola Zalewski (c, Atalanta), Benjamin Pavard (d, Marsiglia, prestito), Mehdi Taremi (a, Olympiacos), Filip Stankovic (p, Venezia), Tajon Buchanan (c, Villarreal), Joaquin Correa (a, Botafogo), Zinho Vanheusden (d, Marbella), Alessandro Fontanarosa (d, Avellino), Kristjan Asllani (c, Torino, prestito), Sebastiano Esposito (a, Cagliari, prestito), Aleksandar Stankovic (c, Bruges, prestito), Valentin Carboni (a, Genoa, prestito), Franco Carboni (d, Empoli, prestito), Marko Arnautovic (a, svincolato)

## JUVENTUS

**Allenatore:** Tudor

**Acquisti**

Jonathan David (a, svincolato), Edon Zhegrova (a, Lille), Lois Openda (a, Lipsia, prestito), Joao Mario (d, Porto), Fabio Miretti (c, Genoa, rientro dal prestito), Filip Kostic (c, Fenerbahce, rientro dal prestito), Daniele Rugani (d, Ajax, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Nico Gonzalez (a, Atletico Madrid, prestito), hTiago Djalo (d, Besiktas), Nicolò Savona (d, Nottingham Forest), Alberto Costa (d, Porto), Samuel Mbangula (a, Werder Brema), Arthur (c, Gremio, prestito), Douglas Luiz (c, Nottingham Forest, prestito), Timothy Weah (c, Marsiglia, prestito), Renato Veiga (d, Chelsea, fine prestito), Randal Kolo Muani (a, Paris Saint-Germain, fine prestito)

## LAZIO

**Allenatore:** Sarri

**Acquisti**

Matteo Cancellieri (a, Parma, rientro dal prestito), Danilo Cataldi (c, Fiorentina, rientro dal prestito), Sanà Fernandes (a, Nac Breda, rientro dal prestito), Mohamed Fares (c, Panserraikos, fine prestito), Dimitrije Kamenovic (d, Yvedon, fine prestito)

**Cessioni**

Loum Tchaoua (a, Burnley), Valerio Crespi (a, Avellino), Romano Floriani Mussolini (d, Cremonese, prestito), Alessandro Milani (d, Avellino, prestito), Filipe Bordon (d, Sudtirolo, prestito)

## LECCE

**All:** Di Francesco

**Acquisti**

Jamil Siebert (d, Fortuna Dusseldorf), Nikola Stulic (a, Charleroi), Alex Sala (c, Cordoba), Christ-Owen Kouassi (d, Stade Lavallois), William Rashidi (d, Borussia Dortmund), Matias Perez (d, Curicò Unido), Corrie Ndaba (d, Kilmarnock FC), Riccardo Sottill (a, Fiorentina, prestito), Francesco Camarda (a, Milan, prestito), Youssef Maleh (c, Empoli, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Remi Oudin (a, Catanzaro), Nikola Krstovic (a, Atalanta), Marco Bleve (p, Carrarese), Daniel Samek (c, Artis Brno), Joel Till Winkelmann (a, Foggia), Pablo Rodriguez (a, Lech Poznan), Federico Baschirotto (d, Cremonese)

## MILAN

**Allenatore:** Allegri

**Acquisti**

David Odugu (d, Wolfsburg), Adrien Rabiot (c, Marsiglia),

Christopher Nkunku (a, Chelsea), Koni De Winter (d, Genoa), Zachary Athekame (d, Young Boys), Samuele Ricci (c, Torino), Luka Modric (c, Real Madrid), Pietro Terracciano (p, Fiorentina), Peris Estupinan (d, Brighton), Alexis Saelemaekers (a, Roma, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Alejandro Jimenez (d, Bournemouth, prestito), Yunus Musah (c, Atalanta, prestito), Noah Okafor (a, Leeds), Tijjani Reijnders (c, Manchester City), Theo Hernandez (d, Al Hilal), Marco Sportiello (p, Atalanta), Emerson Royal (d, Flamengo), Malick Thiaw (d, Newcastle), Marco Pellegrino (d, Boca Juniors)

## NAPOLI

**Allenatore:** Conte

**Acquisti**

Eljif Elmas (c, Lipsia, prestito), Rasmus Hojlund (a, Manchester United, prestito), Kevin De Bruyne (c, Manchester City), Luca Marianucci (d, Empoli), Sam Beukema (d, Bologna), Lorenzo Lucca (a, Udinese), Noa Lang (a, Psv), Miguel Gutierrez (d, Girona), Emanuele Rao (a, Spal), Vanja Milinkovic-Savic (p, Torino, prestito), Alessandro Zanoli (d, Genoa, rientro dal prestito), Giuseppe Ambrosino (a, Frosinone, rientro dal prestito), Nosa Edward Obaretin (d, Bari, rientro dal prestito), Coli Saco (c, Bari, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Walid Cheddira (a, Sassuolo, prestito), Giacomo Raspadori (a, Atletico Madrid), Luis Hasa (c, Carrarese, prestito), Victor Osimhen (a, Galatasaray)

## PARMA

**Allenatore:** Cuesta

**Acquisti**

Matija Frigan (a, Westerlo), Benjamin Cremaschi (c, Inter Miami, prestito), Mariano Troilo (d, Belgrano), Oliver Sørensen (c, Midtjylland), Christian Ordonez (c, Velez), Abdoulaye Ndiaye (d, Troyes), Sascha Britschgi (d, Lucerna), Patrick Cutrone (a, Como, prestito)

**Cessioni**

Ange-Yoan Bonny (a, Inter), Dennis Man (c, Psv), Giovanni Leoni (d, Liverpool)

## PISA

**Allenatore:** Gilardino

**Acquisti**

Raul Albiol (d, svincolato), Loran (a, Flamengo, prestito), Giovanni Bonfanti (d, Atalanta, prestito), Isak Vural (c, Frosinone), Mateus Lusuardi (d, Frosinone), Jeremy Mbambi (d, Gent), Giacomo Maucci (c, Brescia), Simone Scuffet (p, Cagliari), Juan Cuadrado (d, svincolato), Calvin Stengs (a, Feyenoord, prestito), Michel Aebischer (c, Bologna, prestito)

**Cessioni**

Alexander Lind (a, Nordsjælland, prestito), Edgaras Dubickas (a, Ternana), Mert Durmush (a, Ternana, prestito), Christian Sussi (d, Pianese)

## ROMA

**Allenatore:** Gasperini

**Acquisti**

Neil El Aynaoui (c, Lens), Kostas Tsimikas (d, Liverpool, prestito), Daniele Ghilardi (d, Verona), Wesley (d, Flamengo), Antonio Arena (a, Pescara), Jan Ziolkowski (d, Legia Varsavia), Leon Bailey (a, Aston Villa, pre-

stato), Evan Ferguson (a, Brighton, prestito), Radoslaw Zelezny (p, svincolato), Mario Hermoso (d, Bayer Leverkusen, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Anass Salah-Eddine (d, Psv Eindhoven, prestito), Leandro Paredes (c, Boca Juniors), i Tammy Abraham (a, Besiktas, prestito)

## SASSUOLO

**Allenatore:** Grosso

**Acquisti**

Nemanja Matic (c, svincolato), Woyo Coulibaly (d, Leicester, prestito), Walid Cheddira (a, Napoli, prestito), Fali Candé (d, Venezia), Jay Idzes (d, Venezia), Marco Barb-Dudan (d, Rapid Vienna), Aster Vranckx (c, Wolfsburg, prestito), Ismael Koné (c, Marsiglia, prestito), A-lieu Fadera (a, Como, prestito), Sebastian Walukiewicz (d, Torino, prestito), Arijanet Muric (p, Ipswich Town, prestito), Patrick Nuamah (a, svincolato), Andrea Pinamonti (a, Genoa, rientro dal prestito)

**Cessioni**

Andrea Ghion (c, Empoli, prestito), Fabrizio Caligara (c, Pescara, prestito), Uros Racic (c, Aris Salonicco), Emil Ceide (a, Rosenborg), Pedro Obiang (c, Monza), Agustin Alvarez (a, Monza, prestito), Filippo Missori (d, Avellino, prestito), Samuele Mulattieri (a, Deportivo La Coruña, prestito), Ruan Tressoldi (d, Atletico Mineiro, prestito)

## TORINO

**Allenatore:** Baroni

**Acquisti**

Niels Patrick Nkounkou (d, Eintracht Francoforte, prestito), Aboukhalil (a, Tolosa), Ardian Ismajli (d, Empoli), Kristjan Asllani (c, Inter, prestito), Giovanni Simeone (a, Napoli, prestito)

**Cessioni**

Samuele Ricci (c, Milan), Antonio Donnarumma (p, Salernitana), Antonio Sanabria (a, Cremonese), Aaron Ciammagliella (c, Juve Stabia, prestito), Alessio Cacciamani (a, Juve Stabia, prestito), Senan Michael Mullen (d, Mantova, prestito), Vanja Milinkovic-Savic (p, Napoli, prestito)

## UDINESE

**Allenatore:** Runjaic

**Acquisti**

Nicolò Zaniolo (a, Galatasaray, prestito), Gueye Idrissa (a, Metz, prestito), Adam Buksa (a, Midtjylland), Alessandro Zanoli (d, Napoli, prestito), Lennon Miller (c, Motherwell)

**Cessioni**

ifaka Bijol (d, Leeds), Alexis Sanchez (a, svincolato), Lorenzo Lucca (a, Napoli), Lautaro Gianetti (d, Antalyaspor), Florian Thauvin (a, Lens)

## VERONA

**Allenatore:** Zanetti

**Acquisti**

Rafik Belghali (d, Mechelen), Yellu Santiago (c, Getafe), Unai Núñez (d, Celta Vigo), Giovane Santana do Nascimento (a, svincolato), Moatasem Al-Musrati (c, Besiktas, prestito)

**Cessioni**

Dailon Livramento (a, Casa Pia, prestito), Jackson Tchatchoua (d, Wolverhampton), Diego Coppola (d, Brighton), Mateusz Praszalik (c, Cracovia), Yahya Kallon (a, Casertana), Luan Patrick (d, Estrela), Mattia Rigo (d, Carpi), Kevin Lasagna (a, Padova)

## SPORT

MANUEL AKANJI

# “Inter scelta facile, è il più grande club d'Italia”

MILANO - Prime parole da nuovo calciatore dell'Inter per Manuel Akanji, prelevato dal Manchester City proprio nell'ultimo giorno di calciomercato. "Per me l'Inter è il più grande club d'Italia e uno dei più grandi al mondo e l'ha dimostrato in questi anni - ha detto il difensore svizzero a Inter TV -. È stato davvero facile per me scegliere questo Club". L'ultimo arrivato non si pone limiti e sogna in grande: "L'Inter ha dimostrato di essere in grado di raggiungere finali importanti, spero riusciremo a raggiungere di nuovo la finale e vincerla questa volta. Ci siamo già sfidati in una finale, due anni fa e questa volta spero che la vinca l'Inter".

"Per me l'Inter è il più grande Club d'Italia e uno dei più grandi al mondo e l'ha dimostrato in questi anni. È stato davvero facile per me scegliere questo Club".

"Posso giocare in tutte le posizioni della difesa a tre, ho giocato anche al centro nella nazionale svizzera. Posso giocare in differenti posizioni, ma ovviamente è l'allenatore che deciderà dove impiegarmi".

"L'Inter ha dimostrato di essere in grado di raggiungere finali importanti, spero riusciremo a raggiungere di nuovo la finale e vincerla questa volta.



Manuel Akanji

Ci siamo già sfidati in una finale, due anni fa, e questa volta spero che la vinca l'Inter".

"Il campionato sarà diverso dalla Premier League, anche la Bundesliga era differente. Ho guardato tante partite della Serie A, conosco le squadre che ci giocano. Mi piace molto questo campionato, è un altro motivo per il quale sono qui, non vedo l'ora di conoscere l'allenatore e il modo in cui giochiamo".

"Sommer mi ha scritto un messaggio, ma ho ricevuto

tantissimi messaggi da parte di amici e della mia famiglia. Yann mi ha offerto il suo aiuto per questi primi giorni qui, non vedo l'ora di incontrare anche lui".

"Sono molto impaziente di conoscere i tifosi dell'Inter a San Siro, nella prima partita casalinga che giocheremo: aspetto quel momento".

Nelle ultime ore di mercato in Viale della Liberazione non erano sfuggiti tutti i no di Akanji alle proposte ricevute sin lì, uno dei quali tra l'altro

al Milan.

Il difensore svizzero piaceva dal 2022, quando il City lo soffiò proprio all'Inter, e il fatto che restasse sul mercato senza trovare la squadra giusta ha iniziato a mettere in discesa l'affare, inoltre con la sessione ormai a un passo dalla chiusura il club inglese ha aperto al prestito e a quel punto è diventato chiaro che poteva andare bene accettare la stessa formula pure per l'uscita di Pavard. Ora arriva un difensore di peso, capace di cambiare gli equilibri nel campionato italiano.

Nell'immediato, a livello economico, l'Inter ci perde qualcosa perché Akanji, diversamente da Pavard, non usufruisce del Decreto Crescita arrivando in prestito ma il margine per fare l'operazione di sicuro non mancava a Oaktree che, tra l'altro, ha derogato alla "regola" degli Under 23.

Ora proprietà, dirigenza e allenatore si augurano che tra un anno lo svizzero diventi giocatore nerazzurro a titolo definitivo perché, è scritto nelle clausole, in caso di scudetto scatterà l'obbligo di riscatto.

## I BIANCONERI

## Juve: basta soldi alle rivali della Serie A

TORINO Jonathan David, Joao Mario, Edon Zhegrovica e Lois Openda: il poker di mercato in entrata della Juve nasconde una curiosità che non assomiglia per nulla a una casualità ma a una strategia ben precisa operata da Damien Comolli, assieme a François Modesto, che prevede investimenti all'estero lasciando a bocca asciutta la Serie A. Tralasciando i riscatti obbligatori ereditati dalla gestione Giuntoli (Nico Gonzalez, Kalulu, Di Gregorio, Kelly e Conceição) i nuovi acquisti bianconeri arrivano tutti da campionati esteri, in forte discontinuità col passato.

Basti pensare che un anno fa tra Koopmeiners (Atalanta), Nico Gonzalez (Fiorentina), Di Gregorio (Monza), Kalulu (Milan) e Cabal (Verona), la Juventus aveva immesso nelle casse della Serie A, attraverso i rispettivi club italiani, circa 150 milioni di euro mentre nell'estate 2025 i soldi juventini hanno arricchito Porto, Lille e Lipsia per un totale di 59.600.

Un segnale da sottolineare, ed eventualmente confermare a gennaio che fa contenti i tifosi bianconeri, spesso irritati perché - a loro parere - i tanti soldi versati ai club italiani, e più in generale al sistema Serie A, come risposta hanno avuto solo trattamenti non proprio "di favore" dal calcio italiano verso la Juve stessa.

Campanilismi a parte, la scelta di Comolli sembra più che altro nascondere una precisa strategia grazie anche al sistema di scouting e valutazione di cui si serve da tempo il dirigente francese e che ha portato in dote anche alla Juventus. Un segnale di rottura col passato, un cambio di filosofia e metodologia e una completa novità per il club bianconero.

L'ultimo giorno di mercato della Juve non ha portato Kolo Muani ma, quasi paradossalmente, Igor Tudor potrebbe avere un attacco anche più forte del previsto, grazie ai colpi last minute Openda e Zhegrovica. In 24 ore il club bianconero si è impegnato per circa 64 milioni di euro considerati i 45 complessivi del belga, sul quale c'è l'obbligo di riscatto, e i 18,5 per acquisire a titolo definitivo il kosovaro.

## MILAN

## Odogu, il colpo a sorpresa per la difesa di Allegri

MILANO - Incassato il no di Akanji, che ha scelto l'Inter, per tutto l'ultimo giorno di mercato il Milan ha cercato di fare un centrale difensivo di grande esperienza ma sfumato Joe Gomez del Liverpool ha poi virato su David Odogu, tedesco classe 2006 nato a Berlino un mese prima che Cannavaro alzasse al cielo la Coppa del Mondo e reduce da una stagione con sole tre presenze in Bundesliga con la maglia del Wolfsburg. Arrivato a Milano per una cifra importante (10 milioni bonus compresi), Odogu è un profilo futuribile.

Alto oltre un metro e novanta, il 19enne di origini nigeriane (suo papà era un calciatore che ha giocato in Malesia) ha fatto il suo esordio nel calcio professionistico il 6 aprile 2025 nella sconfitta per 1-0 contro l'Union Berlino e poi ha giocato la partita successiva col Lipsia e uno scampolo di match contro il Dortmund. Solo tre presenze che però hanno convinto il Diavolo a puntare su di lui dopo che il Chelsea ci aveva già provato un anno fa. In pa-

tria di lui si parla molto bene, viene descritto come un difensore dalla grande personalità e in grado di giocare a testa alta sia in fase di marcatura sia in fase di possesso palla. È un destro naturale, si è specializzato nella difesa a tre e la marcatura - tanto cara ad Allegri - è uno dei suoi pregi anche grazie al fisico imponente.

Nel 2023 ha conquistato con la Germania l'Europeo di categoria (da comprimario) a giugno e, a dicembre, il Mondiale Under 17 disputato in Indonesia, dove è stato un punto fermo. Quando ha vinto il Mondiale di categoria, alcuni tabloid tedeschi l'hanno definito "il futuro Beckenbauer", ma vista la scarsa esperienza ad alti livelli è probabile che nel Milan possa fare la spola tra la seconda squadra e la formazione di Massimiliano Allegri. I rossoneri sperano che a Milano possa fare lo stesso percorso di Malick Thiaw, che era arrivato dalla B tedesca e dopo essersi conquistato una maglia da titolare è stato venduto quest'estate al Newcastle per 40 milioni.

## I ROSSONERI

## Roma, Gasp mugugna

ROMA - I due mesi abbondanti di calciomercato si sono chiusi. La Roma, che ha affidato la rosa a Gian Piero Gasperini, ha accolto a Trigoria otto volti nuovi e proprio il tecnico ha fatto il punto della situazione a giochi fatti, provando anche a spegnere le voci di tensione crescente con il ds Massara: "Facciamo due mestieri diversi, mi rendo conto che il calciomercato è difficile perché ci sono molte figure protagoniste nelle trattative tra società. La Roma aveva la necessità di fare qualche operazione, ma quelle dell'ultimo momento non avrebbero portato un vantaggio tecnico importante nonostante esborsi economici notevoli".

Gasperini in accordo con la società ha deciso di non dare il benvenuto a nuovi volti tanto per riempire la rosa: "Penso che la dirigenza possa lavorare con più successo, tranquillità e calma in vista della prossima sessione perché la disponibilità di avallare delle situazioni è stata data - ha proseguito il tecnico della Roma al canale ufficiale -. C'è comunione di intenti e anche se non siamo riusciti a concludere tutto quello che pensavamo, visto che erano state indi-

viduate delle pedine molto favorevoli al mio gioco, il feeling è rimasto. Non sempre il calciomercato ti porta ad avere tutto quello che desideri. Fino al 30 giugno poi abbiamo avuto anche la difficoltà legata al Fair Play Finanziario".

I volti nuovi sono già stati protagonisti, ma il lavoro del tecnico sarà anche quello di cercare di trarre il massimo da chi è stato impegnato meno durante l'estate come Dovbyk, Baldanzi e Pellegrini: "Dobbiamo recuperarli e devo dire che in questi due mesi hanno lavorato bene dando risposte importanti. Partiamo con loro e abbiamo le possibilità per fare bene - ha proseguito Gasperini -. Dal punto di vista dell'atteggiamento sono perfetti, ora dobbiamo lavorare sul campo come con tutti per migliorare le prestazioni. I ragazzi mi seguono nel cercare di apprendere la mia idea di calcio, in particolare Soulé che ho spostato più avanti".

Sulla presunta tensione e/o lite con il ds Massara Gasperini non si è esposto oltre: "Non partecipo alle trattative perché non è il mio mestiere, ma tra il ds, l'allenatore e la società deve esserci sinergia".



**LIDO CONSTRUCTION INC.**

Trim Carpentry & Custom Millwork  
Residential, Commercial, Industrial

665 Millway Ave., Unit 1  
Concord, Ontario L4K 3T8

Tel: 905-660-0410  
Fax: 905-660-9724  
Email: info.lido@bellnet.ca

# OROSCOPO DI OGGI

- 

**ARIETE**  
22 MAR - 21 APR

Dopo il dinamismo dei giorni scorsi, accogliete con piacere un martedì dai ritmi pacati e apparentemente privo di scosse e di novità. Tenete le antenne alzate, per captare i segnali che potrebbero aiutarvi a far luce su una questione oscura.
- 

**TORO**  
22 APR - 21 MAG

La Luna è dalla vostra parte. Ideale per riscattarvi dalle incertezze che vi hanno tenuto in stallo. Tutto è bene quel che finisce bene. Se dovete cambiare ambiente, modificate in meglio atteggiamenti, abitudini e schemi di pensiero.
- 

**GEMELLI**  
22 MAG - 21 GIU

Il Sole ostile a Nettuno vi complica la vita, finendo per dare una decisa spallata all'ottimismo e al buonumore. Temporaneo calo della comunicativa. Una cenetta con i vostri amici più intimi alla fine risolleverà lo spirito e metterà a tacere la tristezza.
- 

**CANCRO**  
22 GIU - 21 LUG

Via il muso lungo, via il broncio! La malinconia viene spazzata lontanissimo da un'ondata di allegria e di emozioni forti, tutta da cavalcare. Chiarire i problemi crea di certo un momento di caos, ma permette di voltare pagina una volta per tutte.
- 

**LEONE**  
22 LUG - 21 AGO

La risposta per un finanziamento si fa attendere? Non è un buon motivo per scoraggiarvi e prevedere un insuccesso. Pazientate, a breve arriverà. Preoccupazione per una relazione ancora segreta che vi sta prendendo troppo il cuore e la mente.
- 

**VERGINE**  
22 AGO - 21 SETT

Sole e Nettuno fanno man bassa della razionalità, facendovi precipitare in un universo caotico e malfermo. Delusione per un obiettivo sfumato. Se prendete sempre ogni cosa con troppa serietà, anche le banalità diventeranno motivo di conflitto.
- 

**BILANCIA**  
22 SET - 21 OTT

Un'atmosfera di pacata serenità vi accompagna lungo il cammino, aiutandovi a fare tesoro delle soddisfazioni e a rincorrere sogni meravigliosi. Nuove forti emozioni per il cuore. Scosse positive per destare un legame amoroso un po' "appisolato".
- 

**SCORPIONE**  
22 OTT - 21 NOV

Un mantello benevolo, quello offerto dalla Luna in Pesci, che non manca di suggerirvi le soluzioni migliori per sbrogliare più di una matassa. Una fase di rodaggio ci vuole, per costruire un rapporto di fiducia reciproca e prepararsi al grande salto.
- 

**SAGITTARIO**  
22 NOV - 21 DIC

La giornata porta con sé un carico di intoppi e delusioni, da contrastare non offrendo il destro a interlocutori incoerenti, insinceri e inaffidabili. Un ricordo torna a galla con rimpianto? Chiedo scaccia chiodo: impegnatevi in qualcosa di nuovo.
- 

**CAPRICORNO**  
22 DIC - 21 GEN

Finalmente potrebbe ripartire un progetto a voi caro, che per varie questioni era stato accantonato tempo fa: ne ricavereste un'impagabile soddisfazione. Se con il partner c'è stato da ridere, la dolcezza e qualche concessione rimetteranno tutto a posto.
- 

**ACQUARIO**  
22 GEN - 21 FEB

Il sempre incerto stato delle finanze genera qualche preoccupazione. Più ideale che reale, visto che Giove si sta prodigando alacramente per voi. Non rimpiangete il denaro speso in viaggi, perché lontano da casa c'è uno stimolo al rinnovamento.
- 

**PESCI**  
22 FEB - 21 MAR

Un occhio al futuro per programmare in anticipo il lavoro e prevenire eventuali sovraccarichi: tutto sta nel distribuire gli impegni nel tempo. Non sempre l'amicizia ci guadagna mutandosi in amore: basta parlarne e decidere di fare marcia indietro.

**AGENZIA DI VIAGGI**

## Prestige Travel Group

### Esplora. Scopri. Viaggia.



**Il mondo è tuo con noi.**

Tel. (416) 850-9928

719 - 250 Consumers Rd., Toronto, On. M2J 4V6  
Reg. No. 50015192 [www.TourCentral.ca](http://www.TourCentral.ca)

**AVVOCATI / LAWYERS**



**Worker Canada Immigration Services Inc.**

**75 Dufflaw Road 201B  
Toronto ON M6A-2W4**

**Tel: 416-588-8707 Fax: 416-588-8785**

Website: [www.workercanada.com](http://www.workercanada.com)  
Blog: [workercanadaimmigration.blogspot.ca](http://workercanadaimmigration.blogspot.ca)

**Venite a trovarci: [www.corriere.com](http://www.corriere.com)**



## IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	6	7	8	9
10		11					12	
13					14		15	
16				17		18		
19				20				
21				22				
	23		24					25
	26							27
28						29		30
31						32		
33					34			
35			36		37			
			38					39

**ORIZZONTALI:** 1. Un taglio netto - 4. Il... raggio d'azione di un farmaco - 10. Battersi accanitamente - 12. L'ultima parola dello scapolo - 13. Andare velocemente - 15. E' egr. sulla busta - 16. Raccolte di avvenimenti storici - 17. Una casetta su ruote - 19. L'auto che si... versa - 20. Il Ferro cantante - 21. La fine del concorso - 22. Discorso da avvocati - 25. Una tana brulicante - 26. Uno spettacolo con i numeri - 27. Un po' di cervello - 28. La guida un governatore - 29. Sostituisce l'uomo alla catena di montaggio - 31. Dispositivo d'un congegno - 32. La dea della bellezza - 33. Offrono l'esca - 34. Il fratello della moglie - 35. Il... bis di Toscanini - 37. Possono esserlo le rime - 38. Una provincia del Molise - 39. La banca di Benedetto XVI.

**VERTICALI:** 2. Il Fernando della F.1 - 3. Il cervo le cambia ogni anno - 4. Sostegno del fiore - 5. Situati allo stesso livello - 6. Epoche - 7. Alle cinque si beve caldo - 8. Figura delle carte - 9. Svogliato - 11. Un ristorante alla buona - 12. La città con Piazza del Campo - 13. Vertenza giudiziaria - 14. Appagata dal pasto - 15. Serve per legare - 17. Pressappoco - 18. Mette in mostra le gambe - 20. Finemente sminuzzate - 22. Un... tipo divertente - 23. Alberi dalle foglie ovali - 24. Suddivisioni urbane - 25. Le previsioni del tempo - 26. Si muovono contorcendosi - 27. Pubblica dimostrazione di protesta - 28. Mantello equino - 29. L'organizzazione del gioco della squadra - 30. Eletti della Chiesa - 32. I pettegolezzi che... corrono - 34. Se abbaia, non morde - 36. La Polizia - 37. Il Reynolds attore (iniz.).

## IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	O
12			R								
13		G					14	O		15	
	16			N		17	18		19		E
20				Z				21		22	
23						24	I		25		
26			27	28		29	I				
30	R	31					32	N			
33			E	34				35		T	
T		36				V	37		38	I	
39	40	T						41		42	
	43					44	O		45		N
46	P					47	I				

**ORIZZONTALI:** 1. Li sfodera chi si difende - 8. Cantò le gesta di Achille - 12. Si affibbia alla gamba - 13. Non meritava il beneficio - 14. Un modello Volkswagen - 16. I contorni di certe macchie - 17. La fine della partita - 19. C'è quella de la Cité - 20. Si fa dando spettacolo di sé - 22. Il serial dei Medici in prima linea - 23. Iniziali della Cucciari - 24. Passeggiano in Piazza dei Miracoli - 26. Un diametro della bussola - 27. Innamorato cotto - 30. Hanno i nervi tesi - 32. Il nome della Falchi - 33. Correttezza negli impegni - 35. Una i greca - 36. Laboriosi - 38. 'O sole più cantato - 39. Avvolgere strettamente - 43. Dimorare... in centro - 44. Navigò con il primo zoo - 45. La metà di twenty - 46. Scenetta pubblicitaria - 47. Il consorte.

**VERTICALI:** 1. Piacevolezze da benestanti - 2. Risorgere, rifiorire - 3. Si fanno con le forbici - 4. Rimesso in piena forma - 5. Le sferette del rosario - 6. Serena felicità - 7. Così terminano molti participi passati - 8. Le vocali d'oggi - 9. La Ryan di Hollywood - 10. Più che valorosi - 11. Un dispositivo della moviola - 15. Si trascorrono in riposo - 17. Hanno paura dei gatti - 18. Non tutti trovano la gemella - 20. E' incapace di pensare anche agli altri - 21. Più morti che vivi - 25. Può esserlo chi non sa cosa fare - 28. Il nome di Gambadilegno - 29. Un pericolo in montagna - 31. Arnese agricolo - 34. Vizio involontario - 37. L'aiutante di Frankenstein junior - 40. La camicetta senza maniche - 41. Pronome di riguardo - 42. La fine inglese.

## IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	6	T	7	8	9	10	
11				R			12		13	N	
14			15		D	16	17				
18		19	A		20			L		21	22
23	B			24		25			S	26	
27					28	R		29		30	A
31							32	T	33		34
35			36		37				38	E	
39			40		N				41		42
43			44					45	T		
46		L	47		48			49			50
E		51	I	52				53		54	M
								56	I		

**ORIZZONTALI:** 1. Una via di salvezza - 9. Ai lati dell'esercito - 11. Fare attenzione - 12. Il... bicchiere che si offre - 14. Arezzo - 15. Il gradasso dell'Orlando furioso - 18. Fissa una scadenza - 20. Gemma iridescente - 21. Iniziali di Sciascia - 23. Dirige il monastero - 25. Una cantante italiana - 27. La forza di un giornale - 29. Dinastia peruviana - 31. Parità di dosi - 32. Il Damon attore - 34. Smalto a presa rapida - 35. Luigi... per gli amici - 37. Lo grida il regista - 39. Le monete a poker - 41. Hanno corna a pala - 43. Desinenza verbale - 44. Un membro dell'undici - 46. Attraversa Il Cairo - 48. Lo stagno - 49. Il verso dei vitelli - 50. Il... romanesco - 51. Allegre - 53. Grande porto tedesco - 55. Le usano i mietitori - 56. Fiume del Veneto.

**VERTICALI:** 1. Disattenzione - 2. L'Arma con gli appuntati - 3. Sono uguali nello standard - 4. Sfilata di truppe - 5. A favore - 6. Cantava gesta di eroi - 7. Le deità dello stregone - 8. Servono per il lavoro - 9. Taglia... la luce a chi non paga - 10. Un'affermazione internazionale - 13. In pista e in circuito - 16. Intervento chirurgico - 17. Seguono la cura - 19. Vivace danza popolare - 22. Schienale - 24. Mezzo etto - 26. Si dice di chi ha un cuor d'oro - 28. Studiosi di classici - 30. In fondo al vortice - 33. Al posto di... Prendi! - 36. Sottile senza stile - 38. Il pittore ritrae quella morta - 40. Sono pari nel gorgo - 42. Prodotti di bellezza - 45. Numeri a coppie - 47. Petrolio inglese - 52. Iniziali di Clapton - 54. Cedevole... in mezzo.

**CORRIERE CANADESE**  
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

**COME CONTATTARCI:**

**75 DUFFLAW ROAD 201B  
Toronto ON M6A 2W4**

Tel: 416-782-9222  
Fax: 416-782-9333  
Email: [advertise@corriere.com](mailto:advertise@corriere.com)  
Web: [www.corriere.com](http://www.corriere.com)





**Settembre** è il mese dell'anno che ha l'arduo compito di chiudere l'estate e portarci verso i primi freddi e il rientro definitivo dalle vacanze. Nonostante questo è un mese romantico e affascinante che segna lo svuotarsi delle spiagge e il ritorno in città, ma anche una serie di attività legate alla vita contadina. Ecco quindi raccolti **i migliori proverbi su settembre** che ne evidenziano le caratteristiche e ci restituiscono un po' di saggezza popolare. Scoprilvi subito!

- Brache, tela e meloni in settembre non son buoni.
- Di settembre e d'agosto bevi vino vecchio e lascia stare il mosto.
- Agosto empie la cucina e settembre la cantina.
- A settembre pioggia e luna, è dei funghi la fortuna.
- Settembre poco sole, ottobre non lo vuole.
- Di settembre, la notte al di contende.
- Alla luna settembrina, sette lune se le inchina.
- Settembre secca i pozzi o rompe i ponti.
- Settembre inclemente poco vin, cattivo, o niente.
- Di settembre l'uva e il fico pende.
- Settembre settembrotte tanto il di quanto la notte.
- Se in settembre senti tonare tini e botti puoi preparare.
- Di settembre o porta via i ponti o secca le fonti.
- Di settembre pioggia e luna fan dei funghi la fortuna.
- Se fa bello a San Gorgone [6 Settembre] la vendemmia va benone.
- Se piove a San Gorgonio [9 settembre] tutto ottobre è un demonio.
- Santa Croce [14 settembre] pane e noce.
- Per Santa Eufemia [16 settembre] comincia la vendemmia.
- San Matteo [21 settembre] addolcisce i grappoli.
- Per San Michele [29 settembre] ogni straccio sa di miele.
- Pioggia dolce a san Michele [29 settembre], inverno dolce; pioggia forte, inverno crudo.
- Se l'Arcangelo [29 settembre] si bagna le ali, pioverà sino a Natale.

**ANIMALI DOMESTICI**

**FREE male & female Akc Registered yorkies puppies** needs a rehoming if interested contact: malych\_ristine65@gmail.com

**MACELLAI**



www.corriere.ca

**CERCASI AIUTO**

Cercasi donna esperta per accudire una signora con problemi di mobilità. Zona Yonge St. and Steeles Ave. 9:30 am - 6:30 pm. Contattare Frank 416-602-7415

**PERSONAL**

**San Francesco Di Paola Preghiera**

Dite questa preghiera 3 volte per tre giorni consecutivi senza rivelare il vostro desiderio. Dopo 3 giorni il vostro desiderio sarà esaudito, non importa quanto difficile esso sia. Promettete di pubblicare questa preghiera immediatamente dopo aver ricevuto la grazia.



O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e l'hai proposto al tuo popolo come modello e protettore, concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con Lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Amen. Per grazia ricevuta T. T.

**L'ALMANACCO di OGGI**



**Santo**  
S. GREGORIO I Magno papa  
Ss. Eufemia, Dorotea, Tecla ed Erasmo m.ri

**Il Nome: GREGORIO**  
**Etimologia:** Deriva dal greco "Gregorios", latinizzato poi in "Gregorius", questo personale che significa "svegliato". Attestato sin tra i primi cristiani, venne molto apprezzato per tutto il Medioevo, come attestano i numerosi santi e pontefici che se ne fregiarono. **Carattere:** è un innovatore stimolato dal progresso; super dinamico e sperimentatore, si adegua con molta rapidità alle novità. Quando si innamora diventa molto tradizionalista e poetico e generalmente chiama la persona a cui è affezionato con teneri nomignoli. Riesce a mantenere splendidi rapporti con gli amici per sua natura socievole e scherzosa. **Numero fortunato: 4**

**Sei nato oggi?**  
Hai una personalità molto complessa: da un lato sei chiuso e taciturno, dall'altro vorresti essere sempre al centro dell'attenzione. Per trovare un equilibrio tra queste due tendenze, concentra le tue energie nel lavoro, dove potrai ottenere importanti gratificazioni e scegli, nel privato, un partner dolce, sicuro e affettuoso che saprà colmare il tuo bisogno di affetto e attenzione.

**Il Proverbio del Giorno:**  
"Aria settembrina, fresco di sera e di mattina"

**Oggi Accadde:**  
"Era un vulcano di idee colui che realizzò, nel 1940, la prima trasmissione televisiva a colori, Peter Carl Goldmark. Suoi, per esempio, anche il long-playing e la fotocomposizione dei giornali."  
**Compleanni:**  
Tiziana Ferrario - 1957  
Laura Valente - 1963  
Charlie Sheen - 1965  
Natalia Estrada - 1972

**EUREKA! Comunicazioni**  
è nata da poco la televisione, quando il 4 settembre 1940, appare sullo schermo la prima trasmissione televisiva a colori realizzata a New York con la CBS dal geniale inventore americano Peter Carl Goldmark. Il sistema è basato sui principi della "tricromia": utilizza cioè un procedimento che permette di riprodurre tutti i colori usandone tre fondamentali. Speciali filtri contenuti nella telecamera, infatti, decompongono l'immagine nei tre colori rosso, blu e verde, inviando segnali diversi per ciascuno di essi. Il televisore ricevente ricomponde poi l'immagine originale. I sistemi fondamentali per la trasmissione a colori sono il SECAM, utilizzato in Francia a partire dal 1967, e il PAL, usato nel resto d'Europa dallo stesso anno. Entrambi hanno perfezionato il sistema americano NTSC (National Television System Committee). Le prime trasmissioni televisive commerciali a colori avranno inizio nel 1953, sempre negli Stati Uniti.

Per fare pubblicità...  
**CORRIERE CANADESE**  
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA  
... chiamate oggi al 416-782-9222

**Giocate al Sudoku**

**COME GIOCARE:** Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

<b>A</b>					<b>B</b>														
3	9		1	7						3	9	1	8		4				
7		4							2		5								9
2			5		9	7							5	9					8
	7	9			2	8	3	1			4				7				
5						6				3						1			
		6	8	4					9	5	3	2		6	4				
8	2			3	7				8			6	3	5	2				
	1		9	8	5						2	4			7				
		7					8	6	4	3		7	1	5					
<b>C</b>					<b>D</b>														
2		8	6	4						6			9		5	3			
5	3	6	9					7		2	1								
4	9	2						1		4				1		8			
	7					3	6			9			1		7				
2			5		8					6	5	4			3		2		
6		7		3					8			5			9	4	6		
				2	8	5			9	5								3	
	8							3		3		9			6	5	1		
5	3	1	7		2			6			1	6						4	

**Le soluzioni di oggi**

<b>A</b>										<b>B</b>									
9	8	5	2	7	1	3	6	4	8	9	8	5	2	7	1	3	6	4	8
4	2	9	8	6	7	3	5	1	9	4	2	9	8	6	7	3	5	1	9
6	1	7	3	4	9	2	5	8	1	6	1	7	3	4	9	2	5	8	1
9	6	2	4	7	8	9	3	1	5	9	6	2	4	7	8	9	3	1	5
7	4	9	1	5	6	8	2	3	7	7	4	9	1	5	6	8	2	3	7
1	3	8	2	6	5	9	7	4	1	1	3	8	2	6	5	9	7	4	1
5	7	1	8	3	4	2	6	9	8	5	7	1	8	3	4	2	6	9	8
8	2	5	1	7	4	3	6	9	8	8	2	5	1	7	4	3	6	9	8
3	6	9	5	4	1	8	2	7	5	3	6	9	5	4	1	8	2	7	5
2	7	1	4	3	5	6	8	9	2	2	7	1	4	3	5	6	8	9	2
8	9	1	7	4	2	3	5	6	8	8	9	1	7	4	2	3	5	6	8

**La soluzione A di ieri**

SOMMOZZATORI  
ERA AIRONE C  
COMPORTAMENTO  
C BARATTARE N  
AMORE ARIE LS  
TAAFAOAMOU  
ORIGINI IBM  
RINOCERONTE A  
ESONERI UILT  
ALARE ROMOLO  
TRITO VISIR  
CREATIVI ITI  
TEO OLE E

**La soluzione B di ieri**

SALOMONE SUSI  
UTILITARIE CE  
DECISIVE LAN  
AIE STIMOLARE  
FENOIEORARI  
RAZZO O DISCO  
IVI NETTI AA  
CIABATTINI BG  
A MARTORA DAL  
CELIA ATTORI  
GANZ RITORNI  
BOTANICA EOLO  
SOCI EPS IK

**La soluzione C di ieri**

TASTO MANOVRA  
ALTOPIANO FAN  
LEO UNDICI FG  
PXASTICE RU  
ALUCIDE TOUR  
ZIGOMI VETRI  
CUMULO DOGANA  
ILARI FOLLIA  
PURI TOPAIE C  
OERECITAVA  
LS GITANI TOC  
LUI GRIGLIATA  
ABETAIA INVIO

## SPORT

LA NAZIONALE

# Italia, Pio Esposito: "Grandissima emozione"

COVERCIANO - È una settimana da sogno quella di Francesco Pio Esposito: domenica scorsa l'esordio in Serie A con la maglia dell'Inter, adesso la chance di coronare il sogno di una vita, scendere in campo per la prima volta con l'Italia dei grandi, attesa dalle sfide di qualificazione ai Mondiali 2026 contro Estonia e Israele. "Sicuramente sta succedendo tutto molto velocemente. Sono molto contento di essere qui per la prima convocazione, un'emozione grandissima - ha detto in conferenza stampa dal ritiro di Coverciano - Serve grande equilibrio: questo è un momento molto positivo, ma nel calcio può cambiare tutto velocemente e serve grande equilibrio".

Il suo nome è stato molto chiacchierato in sede di calciomercato. "Durante tutta l'estate sono stato chiacchierato per il mercato ma non ci sono mai stati dubbi sulla permanenza all'Inter. Non ho mai avuto voglia di andare altrove, l'Inter è un sogno che si realizza e il mister mi voleva tenere. Non ho mai avuto dubbi".

All'Inter davanti a lui ci sono due mostri sacri come Lautaro Martinez e Marcus Thuram: "Non è uno sgomitare, ma un voler imparare sempre qualcosa da loro perché sono tra gli attaccanti più forti del momento. Per me è una opportunità - ha aggiunto Espo-



Pio Esposito, gioiello dell'Inter e della Nazionale

sito - A Lautaro ruberei la fame, la cattiveria. Fa tutto sempre al 100%, anche in allenamento. A Marcus la semplicità nel fare le cose, nel saltare l'uomo". Sul motivo per cui il nuovo ct Gattuso lo ha convocato. "Credo che Gattuso mi abbia chiamato per le mie caratteristiche fisiche - ha spiegato - Debutto? Il mister ha ragione, finché non si prova non si può sapere se si è pronti ma siamo qui per fare del nostro meglio".

I giovani e l'Italia. "Sicuramente è oggettivo che all'estero soprattutto nell'ultimo pe-

riodo vengono lanciati più giovani e prima. Non so spiegare perché ma è un dato oggettivo".

Il ricordo legato alla Nazionale. "Ricordo il gol di Balotelli in Italia-Germania 2-0, il mio compleanno era qualche giorno dopo e guardavo la partita a casa di amici con un'esultanza storica".

Il suo modello tra i giocatori dell'Italia. "Un giocatore che mi è sempre piaciuto è certamente Scamacca, un attaccante per me ideale, completo, ed è il tipo di giocatore che mi è sempre piaciuto".

US OPEN

## Sinner spazza via Bublik, ai quarti il derby italiano con Musetti

NEW YORK - Jannik Sinner è davvero ingiocabile: il numero uno al mondo accede ai quarti di finale degli US Open regalandolo Alexander Bublik in un'ora e ventiquattro minuti, con il punteggio di 6-1, 6-1, 6-1. L'altoatesino domina dall'inizio alla fine, senza mai dare segnali di calo e trasformando ben otto palle break nel corso della sfida. Per Sinner adesso c'è il suggestivo derby con Lorenzo Musetti, vittorioso per 3-0 contro Munar.

Dominio totale per Jannik Sinner: un'ora e ventiquattro minuti per archiviare la pratica Bublik e accedere ai quarti di finale degli US Open contro Lorenzo Musetti. Avvio roboante dell'altoatesino, che infila il break al primissimo game del primo set e poi replica sul 2-0, per scappare via poi sul 4-0. Il kazako sembra davvero non poter fare nulla, e perde nuovamente il turno di battuta quando Jannik chiude il primo parziale, con il punteggio di 6-1. Le cose non cambiano anche nella seconda partita: Sinner allunga immediatamente con il break del 2-0, con Bublik che deve lottare per annullare l'ennesima palla break nel suo servizio successivo. Sul 4-1 si concretizza un altro break per il numero uno al mondo, che poi replica il risultato del primo set chiudendo ancora con il 6-1. Non c'è due senza tre, e Jannik si ripete esattamente allo stesso modo anche nel terzo set: doppio break consecutivo per iniziare volando sul 4-0 (con il kazako inerte, costretto ad annullare tre palle break per non perdere 6-0), per poi chiudere con il terzo 6-1 dell'incontro. L'unica chance di break per Bublik arriva sul 5-1 del terzo set, sotto 2-0.

Una prova di dominio assoluto, per dimostrare lo stato di forma e raggiungere Lorenzo Musetti ai quarti di finale: il vincitore di questo suggestivo derby tricolore affronterà il vincente del match tra Auger-Aliassime e de Minaur.

Derby italiano ai quarti di finale degli Us Open. Jannik Sinner e Lorenzo Musetti infatti si sfideranno in una prima storica per il tennis azzurro. "Sono molto contento. Grazie a tutti", ha detto a caldo Sinner al termine dell'incontro con Bublik. "Ci conosciamo bene; si è congratolato e mi ha augurato tutto il meglio", ha raccontato in merito al breve scambio di parole con il kazako all'uscita del campo.

In merito al prossimo incontro con Musetti, il numero uno al mondo ha commentato: "Il tennis italiano è in grande forma e Lorenzo è uno dei migliori. Da un punto di vista italiano è bello sapere che ci sarà un italiano in semifinale". Musetti ha detto che la pressione sarà tutta sulle spalle di Jannik: "La pressione c'è sempre, ormai da tempo - risponde l'altoatesino - quando giochi contro un altro italiano i match sono sempre un po' diversi, Lorenzo è un giocatore davvero straordinario e molto talentuoso. Ha avuto qualche difficoltà durante la stagione, ma ora si trova in una forma strepitosa. Mi piacciono queste sfide ed è fantastico per il tennis italiano che ci sia un italiano sicuro in semifinale di uno Slam. Ora sembra normale, ma non lo è: è difficilissimo arrivare fin qui. L'occasione e l'attenzione crescono, tutto cambia: vedremo come andrà, ma sono pronto alla sfida".

L'ALLARME

## Sos Europei per lo stadio di San Siro

ROMA - "San Siro? Mi preoccupa e mi preoccupa tantissimo. Sarei dispiaciuto che Milano perdesse gli Europei per il mancato adeguamento di San Siro, o che non ci sia un nuovo stadio. Ad oggi se non succede qualcosa di diverso gli Europei non potranno essere ospitati a Milano". È il grido di allarme lanciato dal presidente della Lega Calcio Serie A Ezio Simonelli al termine dell'assemblea con i presidenti dei club. "È anche quello delle società, ma siamo confidenti che entro il 30 settembre si prenda una decisione e poi si vada dritti verso un nuovo stadio,

perché l'interesse delle squadre avere stadi adeguati per tifosi e anche per il Paese - ha proseguito - Fare un Europeo in Italia senza farlo a San Siro, che è considerato la Scala del Calcio, è una sconfitta per l'Italia e spero si concretizzi con un allineamento delle intenzioni. Siamo tutti allineati ma speriamo che questo allineamento di pensiero si concretizzi anche in un allineamento di azione perché non basta pensare bene ma bisogna agire. Fare un Europeo in Italia senza farlo a Milano sarebbe una sconfitta per tutto il Paese".

L'ACCORDO

## Donnarumma-City fino al 2030

MANCHESTER - Gigio Donnarumma al settimo cielo per l'accordo con il Manchester City fino al 2030. "Aver firmato per il Manchester City è un momento davvero speciale e di grande orgoglio per me - ha dichiarato l'ex portiere del Psg - Entro a far parte di una squadra piena di talenti di livello mondiale, guidata da uno dei più grandi allenatori della storia del calcio, Pep Guardiola". Questo è un club in cui ogni calciatore del mondo vorrebbe giocare. Ho ammirato il Manchester City per molti anni, quindi poter giocare per il Club è un grande ono-

re e un privilegio. Non vedo l'ora di incontrare i miei nuovi compagni di squadra, lo staff e i tifosi. Giocare all'Etihad Stadium sarà davvero speciale per me. Sono molto emozionato per ciò che mi aspetta e posso promettere che darò tutto per cercare di aiutare il Club a raggiungere ancora più successi". "Grazie Gigio - il messaggio di saluto del Psg sui suoi canali social - Il Paris Saint-Germain desidera esprimere la sua sincera gratitudine a Gianluigi per tutto il contributo che ha apportato al club e gli augura il meglio per il futuro della sua carriera".



Janni, Sinner



DOMENICO COSENTINO (HIS)  
Specialista Apparecchi Acustici  
FILIPPO COSENTINO (HIS)

**UDI**  
Hearing  
Services  
Locations

Columbus Medical  
Arts building  
8333 Weston Rd #105  
Woodbridge L4L 8E2  
905-264-9975

Chin Building  
622 College St #204  
Toronto M6G 1B6  
416-924-5033

ProSound  
1420 Burnhamthorpe Rd # 350  
Mississauga, On L4X 2J9  
905 232 0606

**Celebriamo**  
il **44<sup>mo</sup>**  
**Anniversario**



**Migliora i tuoi indici d'ascolto**